



2026
2028

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



PREMESSA



La Dichiarazione Ambientale costituisce il documento attraverso il quale SANAV informa le parti interessate sugli sviluppi delle performance che il Sistema di Gestione Ambientale dell'azienda ha avuto negli ultimi anni. I dati in essa contenuti si riferiscono all'ultimo triennio e sono aggiornati al 31/12/2025.

La Dichiarazione Ambientale è redatta secondo i requisiti dell'allegato IV al Regolamento EMAS (Regolamento n. 1221/2009 come modificato dal Reg. (UE) 1505/2017 e del Reg. (UE) del Reg. 2018/2026) per l'impianto di trattamento rifiuti liquidi e fangosi palabili ubicato presso la zona industriale del Consorzio ASI, Z5, in Località Ponte Valentino, 82100, Benevento (BN). Si precisa che le BEMP (migliori pratiche di gestione ambientale per la gestione dei rifiuti) non risultano applicabili alla realtà SANAV, in quanto l'azienda gestisce solamente rifiuti industriali (rif. Decisione UE 519/2020).

Sanav S.r.l., consapevole che la tutela dell'ambiente costituisca una leva strategica di crescita e innovazione sostenibile, si impegna ad affrontare con responsabilità le sfide legate al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A tal fine, l'azienda si è dotata di una Politica Ambientale e di un Sistema di Gestione Ambientale conformi ai requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, nella loro edizione vigente. Sanav S.r.l. dichiara che i dati riportati nel presente documento sono reali, verificabili e corrispondenti a verità, impegnandosi a garantirne la massima trasparenza attraverso la diffusione della presente Dichiarazione Ambientale. L'azienda si impegna a rendere pubblici gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale e a predisporre, ogni tre anni, una versione completa, aggiornata e convalidata relativa al proprio sito di trattamento rifiuti. Tale documento sarà reso disponibile al pubblico anche sul sito aziendale www.sanav.com.

La redazione del documento è a cura del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) e viene approvato dal Presidente del CdA.

Questa Dichiarazione Ambientale è stata convalidata dall'istituto CERTYQUALITY S.r.l. – Via G. Giardino, 4 - 20123 Milano Tel. 02 8069171, Fax. 02 86465295, quale Verificatore ambientale accreditato dal Comitato ECOLABEL - ECOAUDIT – Sezione EMAS ITALIA con n. IT-001722.



Note alla consultazione:
i termini tecnici, le abbreviazioni e le unità di misura nel testo sono riportati nel glossario ambientale al termine della presente sezione.

INDICE

Il nostro impegno	4	Sintesi Aspetti Ambientali	4
Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza	5	Materiali e materie prime	5
Principali riferimenti	6	ENERGIE	29
Chi siamo	8	ENERGIA ELETTRICA	29
La nostra storia	10	ENERGIA TERMICA	30
Descrizione del servizio	11	CARBURANTE	31
Descrizione dei processi	14	TOTALE ENERGIA CONSUMATA IN TEP	32
Governance	18	RISORSE IDRICHE	33
Sistema di Gestione Ambientale	19	APPROVVIGIONAMENTO	33
Prescrizioni legali	20	SCARICO	34
Comunicazione interna ed esterna	20	RIFIUTI	35
Formazione e partecipazione delle risorse umane	19	EMISSIONI IN ATMOSFERA	36
Emergenze Ambientali	20	EMISSIONI DIFFUSE	36
Conformità giuridica	20	EMISSIONI CONVOGLIATE	36
Monitoraggio fornitori e servizi	20	EMISSIONI ACUSTICHE ED ODOROSE	36
Autorizzazioni	20	SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE	37
Le nostre prestazioni ambientali	20	Risultati piano di miglioramento 2023-2025	38
		Piano di miglioramento 2026-2028	40
		Glossario	41

1.IL NOSTRO IMPEGNO



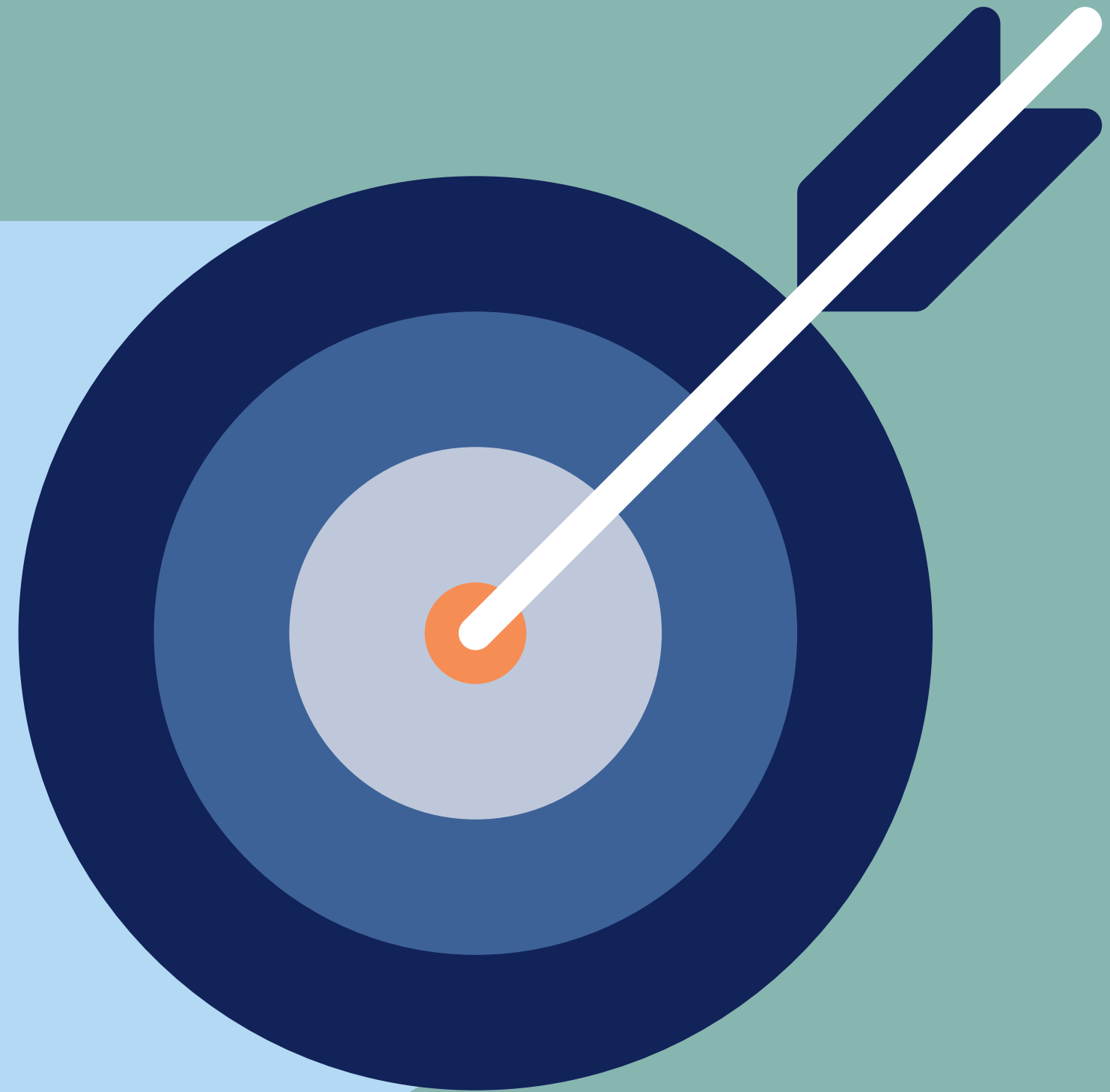
SANAV S.r.l. riconosce la tutela dell'ambiente come un principio fondamentale e un elemento strategico per uno sviluppo sostenibile e responsabile. L'azienda opera con l'obiettivo di prevenire, ridurre e controllare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, promuovendo un utilizzo efficiente delle risorse e il ricorso a soluzioni tecnologiche innovative. Attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento EMAS e della norma UNI EN ISO 14001, Sanav si impegna a garantire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, nel rispetto della legislazione vigente e degli impegni volontariamente assunti.

L'azienda promuove la sensibilizzazione e la partecipazione del personale, la collaborazione con enti, clienti e comunità locali e la massima trasparenza nella comunicazione dei risultati raggiunti.

Tali principi si traducono in azioni concrete, in obiettivi misurabili e nella pubblicazione periodica della Dichiarazione Ambientale, strumento attraverso il quale Sanav condivide con il pubblico i propri progressi e il costante impegno verso la sostenibilità ambientale.

Il Presidente

Luca Minella





2. POLITICA INTEGRATA QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Sanav S.r.l. ha adottato una Politica Integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza come strumento guida per garantire l'efficacia, la sostenibilità e la responsabilità delle proprie attività.

Questa politica nasce dalla consapevolezza che la qualità del servizio, la tutela dell'ambiente e la sicurezza dei lavoratori sono valori strettamente connessi e indispensabili per uno sviluppo equilibrato e duraturo.

L'azienda si impegna a:

- soddisfare pienamente i requisiti e le aspettative dei clienti, assicurando elevati standard di qualità nei servizi offerti;
- prevenire e ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, promuovendo il miglioramento continuo e l'utilizzo sostenibile delle risorse;
- tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, garantendo ambienti di lavoro sicuri, conformi alle normative vigenti e orientati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- assicurare la conformità legislativa e il rispetto di tutti i requisiti applicabili, sia obbligatori sia volontari;
- coinvolgere e sensibilizzare il personale, promuovendo la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale a ogni livello aziendale;
- favorire la comunicazione trasparente e la collaborazione con clienti, enti di controllo, fornitori e comunità locali.

La Politica Integrata è periodicamente riesaminata dalla Direzione per verificarne l'efficacia, la coerenza con gli obiettivi strategici aziendali e la sua capacità di rispondere ai cambiamenti normativi, tecnologici e organizzativi.

Attraverso questa politica, Sanav S.r.l. intende confermare il proprio impegno verso un modello di gestione responsabile, orientato alla qualità dei servizi, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza delle persone.

Il Presidente

Luca Minella

3.PRINCIPALI RIFERIMENTI



Ragione Sociale	SANAV S.r.l.
Sede Legale e Operativa	Zona ASI, Z5; Località Ponte Valentino, 82100, Benevento (BN)
Tel./Fax	Tel.: 0824 319429/319437 Fax: 0824 355253
Sito Internet	www.sanav.it
E-mail	info@sanav.it
C.F. e P.IVA	04373030651
Iscr. C.C.I.A.A. di Benevento	n. 118298 dell'08.06.2009
Autorizzazione Integrata Ambientale	D.D. n. 31 del 16.10.2025
Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali	Categoria 8, Classe E 62539/2025 del 17/09/2025
Addetti al 31/12/2025	23
Fatturato al 31/12/2025	1.546.555,04 €

3.PRINCIPALI RIFERIMENTI



Referente	Mara Cardellicchio
Campo di applicazione della certificazione ambientale e registrazione EMAS	Stoccaggio e trattamento e di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Intermediazione senza detenzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Codici NACE	38.22: Trattamento e smaltimento rifiuti pericolosi 38.21: Trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi

4. CHI SIAMO



La denominazione SANAV deriva dalle iniziali delle province di Salerno, Napoli e Avellino, territori dai quali provenivano i soci fondatori della società, originariamente ubicata a Salerno.

Il sito odierno nasce come impianto produttivo di un'industria farmaceutica e viene acquisito dalla società nel 2006. Con l'acquisizione del sito, vengono avviati interventi di ampliamento e adeguamento impiantistico, fino al 2009, quando viene avviata l'attività nella configurazione attuale, accompagnata da un progressivo incremento delle capacità operative e delle autorizzazioni ambientali, in coerenza con l'evoluzione delle esigenze del mercato e con gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni ambientali. Ad oggi, infatti, la sede legale e quella operativa sono ubicate a Benevento, presso la zona industriale del Consorzio ASI.

La società nasce con una vocazione specifica per la depurazione dei reflui industriali, fornendo i propri servizi a un mercato di riferimento di carattere nazionale, nel rispetto della normativa ambientale vigente e dei principi di prevenzione dell'inquinamento.

Oggi SANAV S.r.l. opera nel settore della gestione ambientale, svolgendo attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti liquidi e fangosi, sia pericolosi che non pericolosi.

Nel 2024 la proprietà di Sanav ha deliberato la cessione di una quota dell'azionariato societario, individuando in ECO.RA.V. S.p.A. il partner strategico per sostenere un ulteriore percorso di crescita.

Questa importante partnership ha aperto nuove prospettive di crescita e sviluppo, consentendo all'azienda di ampliare ulteriormente la propria offerta di servizi e di rafforzare la propria presenza sul mercato nazionale.

Dal punto di vista organizzativo, oggi SANAV S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente, Luca Minella, e da tre Consiglieri.

La clientela di SANAV è costituita prevalentemente da soggetti operanti sul territorio nazionale che si avvalgono dei servizi dell'azienda per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. In particolare, SANAV collabora con realtà appartenenti a diversi contesti produttivi. Tra le principali tipologie di clienti rientrano aziende dell'industria petrolchimica, del settore farmaceutico e chimico, con un'attenzione specifica alle imprese impegnate nella produzione di detergenti e di formulati chimici.

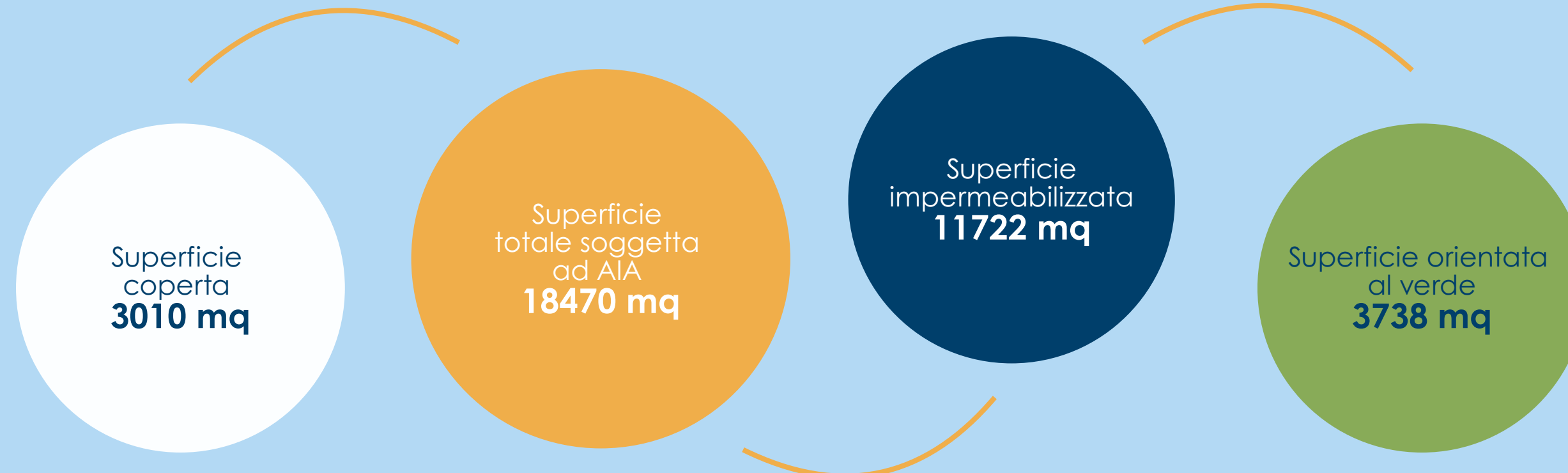




Nell'ottica del mantenimento e nell'osservanza di una Politica azienda volta al miglioramento continuo, SANAV ha implementato negli anni un **Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza** secondo gli standard previsti dalle norme:

- **UNI EN ISO 9001:2015:** dal 18/07/2013 - Certificato IT- 77885, rinnovato nel 2024 e prossima scadenza nel 2028. Ente di certificazione CQY - CERTIQUALITY S.r.l.
- **UNI EN ISO 14001:2015:** dal 18/07/2013 – Certificato IT- 77886, rinnovato nel 2025 con scadenza a luglio 2028. Ente di certificazione CQY - CERTIQUALITY S.r.l.
- **UNI ISO 45001:2023:** dal 16/10/2025, con scadenza ad ottobre 2028. Ente di certificazione CQY - CERTIQUALITY S.r.l.

Il Sito di SANAV copre un'area totale di 18,470 m², non posta in aree soggette a vincolo idrogeologico, in aree di ricarica degli acquiferi, in aree di interesse naturalistico e di tutela paesaggistica e non posta in riserve integrali dello Stato. La zona presenta una parte dedicata al verde e alla mitigazione ambientale e, situandosi in una provincia appenninica ed agricola, caratterizzata da un clima temperato-continentale, mantiene la temperatura media annua di 16,8 °C. Il nucleo abitativo più vicino dista a circa 2 km dal sito aziendale, ed è situato nel Comune di Benevento. Gli stabilimenti sono raggiungibili tramite strada a servizio dell'area industriale direttamente dalla SS90bis.



5.LA NOSTRA STORIA



6.DESCRIZIONE DEL SERVIZIO



SANAV S.r.l. fornisce un servizio alla clientela, che in possesso di rifiuti industriali, si rivolge ad essa per provvedere al loro recupero o smaltimento, nel pieno rispetto della legislazione vigente.

L'organizzazione affida all'esterno il processo di trasporto dei rifiuti in ingresso ed uscita dagli stabilimenti. Per tale processo, l'organizzazione assicura il controllo mediante un processo di controllo dei fornitori strategici e si assicura che essi siano conformi all'attività da svolgere.

SANAV effettua anche l'attività di intermediazione senza detenzione di rifiuti.

LE INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

SANAV ha identificato i processi aziendali che sono in grado di interagire direttamente e/o indirettamente con l'ambiente.

Le attività principali dell'azienda sono riconducibili a:

- Stoccaggio rifiuti
- Trattamento rifiuti (recupero o preparazione allo smaltimento)

Per l'acqua calda dei locali ad uso uffici e dei servizi igienici, le originarie caldaie a metano per il riscaldamento dell'acqua sono state sostituite con degli scambiatori ad alimentazione elettrica.

Sono presenti serbatoi fuori terra e vasche, in particolare:

- Parchi serbatoi da 50 mc di volume totale per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi;
- Serbatoi da 10 mc per il contenimento di acidi e basi forti;
- Un serbatoio di gasolio per l'alimentazione dei muletti;
- Un serbatoio di azoto.

La superficie impiantistica comprende 11722 mq di aree scoperte pavimentate ed impermeabilizzate.

Le aree di stoccaggio e trattamento sono progettate per garantire l'impermeabilizzazione e il contenimento dei liquidi.

L'impianto dispone di aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti (attività R13 e D15) poste sia all'interno del capannone che in aree esterne.

Sono inoltre presenti due stazioni di stoccaggio e preparazione (silo e recipiente minuto di agitatore) della sospensione calce da utilizzare per i pretrattamenti in batch e per i trattamenti chimico-fisici in continuo.

SANAV gestisce una propria rete interna suddivisa per tipologia di reflui, alla quale sono state apportate modifiche per ottimizzare la gestione.

Le acque reflue in uscita sono oggetto di monitoraggio e controllo delle emissioni in acqua.

Le fasi di trattamento sono varie e generalmente consistono in processi di grigliatura, disoleazione, trattamenti in batch, trattamento chimico-fisico, ossidazione biologica, sedimentazione, strippaggio dell'ammoniaca, trattamento terziario, evaporazione, filtrazione su sabbia e carboni, fino all'osmosi inversa prima dello scarico finale.

L'intero impianto funge da piattaforma di depurazione e trattamento rifiuti liquidi, includendo una sezione di trattamento biologico e una sezione chimico-fisica.



È presente un impianto di aspirazione con abbattimento delle emissioni in atmosfera, recentemente potenziato.

I principali componenti includono:

- 3 Scrubber (torri di lavaggio);
- 2 Filtri a carbone;
- 2 Biofiltri

utilizzati per abbattere gli inquinanti presenti nei flussi aeriformi prima della loro immissione in atmosfera.

Il sistema di estrazione e abbattimento serve diverse aree critiche, tra cui:

- L'area di lavorazione dei rifiuti (attività R12, D13, D14), dove è presente una cappa di aspirazione dedicata;
- L'intera rete di estrazione aria dei reparti nei quali avvengono le lavorazioni, che è stata oggetto di rifacimento per migliorarne l'efficienza, allo scopo di garantire un ambiente di lavoro idoneo alla salute e sicurezza sul lavoro.

Le emissioni in atmosfera trattate da questi sistemi sono sottoposte a controlli periodici secondo quanto stabilito dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.



7.DESCRIZIONE DEI PROCESSI

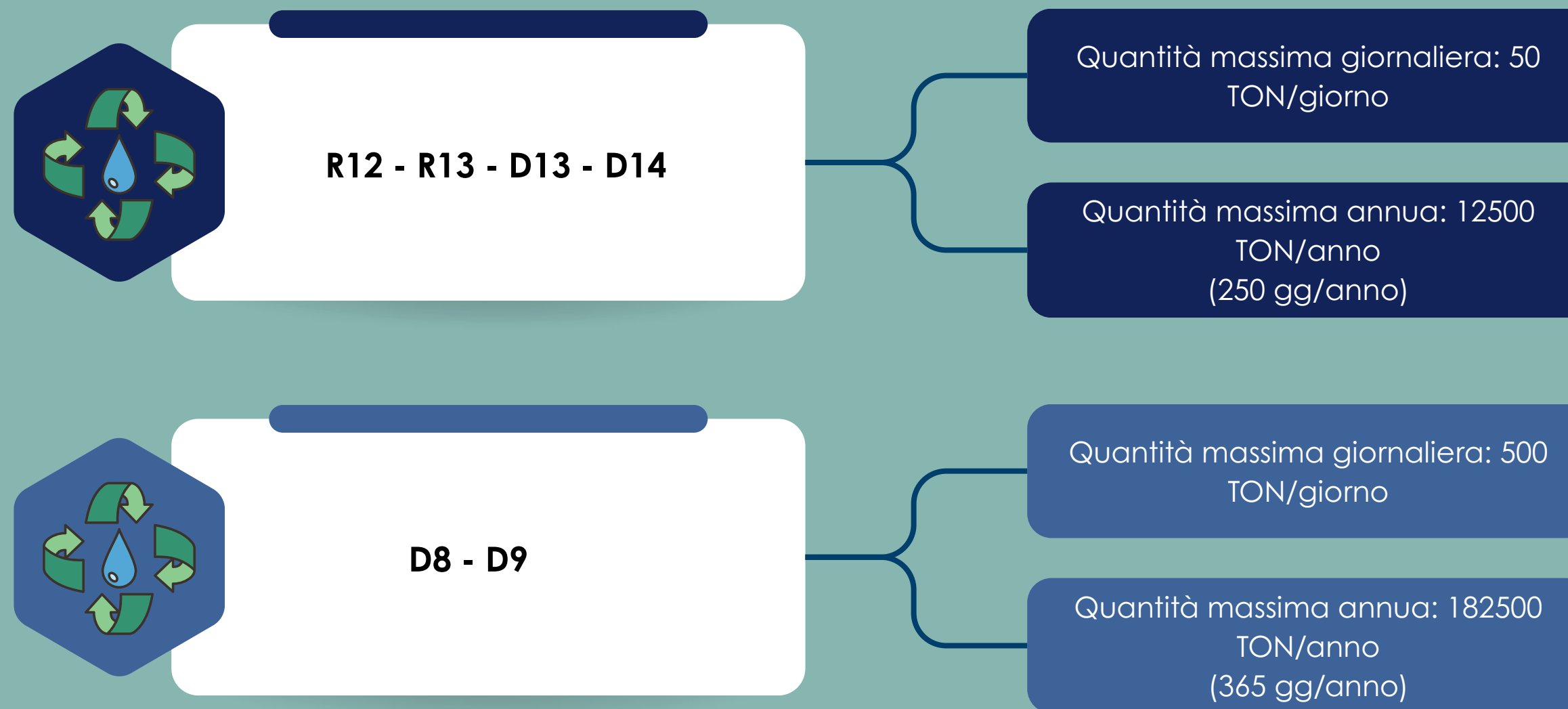


SANAV S.r.l. opera nel settore del trattamento dei rifiuti per conto terzi.

L'impianto è autorizzato allo svolgimento di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

In particolare, SANAV S.r.l. è autorizzata alle operazioni di smaltimento D8 (trattamento biologico) e D9 (trattamento chimico-fisico), nonché alle operazioni D13 e D14 di raggruppamento e ricondizionamento preliminare, al deposito preliminare D15 e alle operazioni di recupero R12 e R13, nelle quantità massime previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il ciclo di trattamento ha inizio con una fase preliminare di grigliatura grossolana - media - fine, associata a un sistema di dissabbiatura, che consente la rimozione dei materiali solidi presenti nei rifiuti liquidi e la protezione delle apparecchiature di processo.



I rifiuti, provenienti direttamente dal conferimento o dallo stoccaggio preliminare, vengono quindi avviati ai diversi comparti della linea acque.

Per alcune tipologie di rifiuto o per reflui caratterizzati da elevate concentrazioni di inquinanti specifici, si effettuano trattamenti preliminari in batch, all'interno di tre serbatoi da 40 m³ ciascuno e di un serbatoio da 200 m³, opportunamente equipaggiati. Il ciclo può includere una fase di disoleazione, utilizzata per il trattamento delle emulsioni oleose, mediante un separatore di fasi a cilindro orizzontale inclinato.



**RIFIUTI NON
PERICOLOSI
TRATTABILI**

**RIFIUTI
PERICOLOSI
TRATTABILI**

**350 o 500
TON/giorno**

**150
TON/giorno**

se vengono trattati sia rifiuti **PERICOLOSI** che **NON PERICOLOSI** la quantità massima trattabile è di **500 ton/giorno**

Il successivo trattamento chimico-fisico è finalizzato alla rimozione di solidi sospesi totali, colloidali, metalli, sostanze oleose, grassi e tensioattivi. Tale trattamento si articola in fasi di coagulazione, regolazione del pH, flocculazione e separazione dei fiocchi mediante flottazione e sedimentazione chimico-fisica ed è generalmente propedeutico al trattamento biologico.

Le acque chiarificate vengono quindi inviate alla vasca di equalizzazione, che garantisce un'alimentazione continua e omogenea del comparto biologico. Il trattamento biologico è costituito da più volumi di reazione operanti in parallelo, dedicati all'ossidazione del carico organico e ai processi di nitrificazione e denitrificazione, ed è seguito da una fase di sedimentazione secondaria per la separazione dei fanghi biologici.

Per il controllo dell'azoto ammoniacale è presente un sistema di strippaggio dell'ammoniaca, progettato con riciclo dell'aria di processo, tale da garantire emissioni nulle in atmosfera. In funzione delle caratteristiche del refluo e delle prescrizioni allo scarico, il trattamento può essere completato da un trattamento terziario, che può includere processi di ossidazione avanzata (tra cui il processo Fenton), adsorbimento su carbone e chiariflocculazione.

Per rifiuti liquidi con elevate concentrazioni di inquinanti, l'impianto è dotato di un sistema di evaporazione sotto vuoto, costituito da un evaporatore a triplice effetto con capacità pari a 7,5 m³/h (circa 180 m³/giorno) e da un evaporatore a duplice effetto di tipo raschiato, con capacità pari a 0,25 m³/h. Tali impianti consentono un'elevata efficienza energetica e una significativa riduzione dei volumi di rifiuti da avviare a smaltimento o recupero presso impianti terzi.

Prima dello scarico finale, il refluo può essere ulteriormente affinato mediante filtrazione su sabbia e su carbone attivo e, ove necessario, mediante osmosi inversa, per la rimozione della salinità residua o in caso di esigenze operative straordinarie. I reflui trattati vengono infine convogliati nella vasca di rilancio finale e scaricati nella rete fognaria consortile che recapita al depuratore ASI.



Per quanto riguarda la linea fanghi, il ciclo di trattamento è finalizzato alla riduzione del contenuto d'acqua e del volume dei fanghi prodotti dai processi di depurazione, al fine di facilitarne la gestione e il successivo avvio a smaltimento o recupero presso impianti autorizzati.

Il processo ha inizio con la fase di ispessimento, effettuata mediante due ispessitori dedicati, che consentono di ridurre la concentrazione di acqua presente nel fango e di aumentarne il tenore di sostanza secca. Successivamente, i fanghi vengono sottoposti a disidratazione meccanica, realizzata tramite due unità di centrifugazione e un'unità di nastropressatura. Questa fase permette di trasformare il fango dallo stato fisico liquido a quello fangoso palabile, riducendo ulteriormente il volume da gestire.

Il ciclo prosegue con la disidratazione termica, effettuata mediante l'impianto di essiccamento, autorizzato al trattamento sia dei fanghi autoprodotti e precedentemente disidratati meccanicamente, sia dei rifiuti fangosi conferiti da terzi. L'impianto, con una potenzialità di trattamento pari a circa 4 m³/h, consente di ridurre significativamente il peso dei fanghi in funzione dell'umidità iniziale e finale, raggiungendo valori di sostanza secca a 105 °C fino a circa il 90%. Tale processo permette di minimizzare la quantità di rifiuto in uscita, con evidenti benefici in termini di efficienza gestionale e ambientale.

Al fine di rispondere alla crescente richiesta di conferimento di piccole quantità di rifiuti, trasportati in cisternette, fusti o bidoni di diversa capacità, SANAV è autorizzata allo svolgimento delle attività D15 e R13 all'interno del capannone industriale.

RIFIUTI PERICOLOSI

RIFIUTI NON PERICOLOSI

2 SERBATOI DA 10 mc CIASCUNO
per ACIDI E BASI FORTI

AREA DI ALLOCAZIONE
ALL'INTERNO DEL CAPANNONE
(135 mc)

AREA DI ALLOCAZIONE
ALL'INTERNO DEL CAPANNONE
(200 mc)

1 VASCA DI ACCUMULO DAL
VOLUME UTILE DI 450 mc

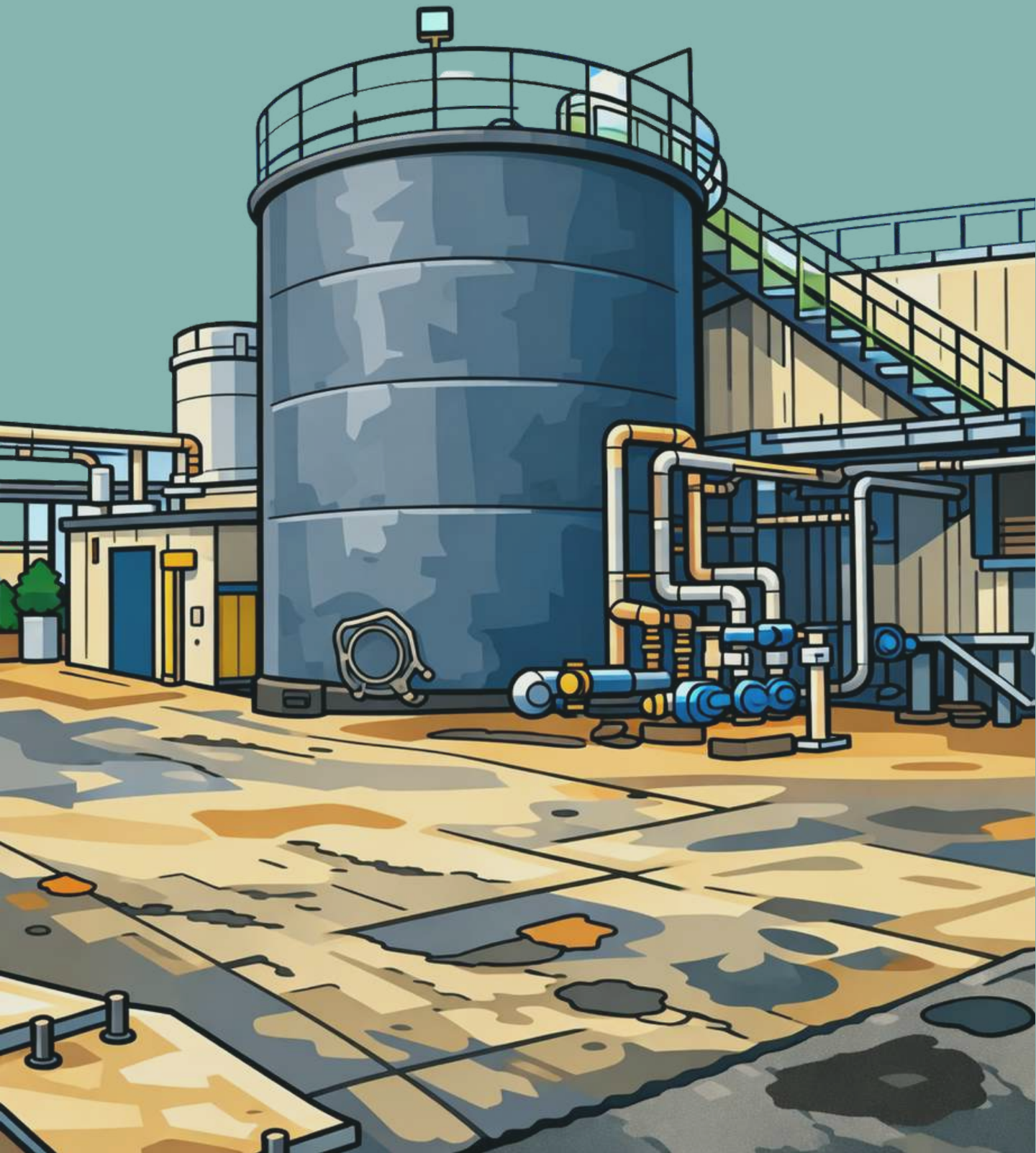
6 SERBATOI DAL VOLUME UTILE
DI 40 mc CIASCUNO

AREA DI ALLOCAZIONE
FANGHI PALABILI PERICOLOSI
CONFERITI DA TERZI 60 mc

AREA DI ALLOCAZIONE FANGHI
PALABILI NON PERICOLOSI
CONFERITI DA TERZI 180 mc

6 SERBATOI DAL VOLUME UTILE
DI 40 mc CIASCUNO

L'Autorizzazione comprende anche le operazioni di raggruppamento, ricondizionamento preliminare e scambio dei rifiuti (D13, D14 e R12) in un'altra area dedicata all'interno della medesima struttura. Tali attività, pur essendo autorizzate, non risultano attualmente operative in quanto la relativa sezione impiantistica non è ancora stata completata.



Un ulteriore contributo al miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento potrà essere garantito dall'attivazione dell'impianto di cogenerazione, già installato e provvisto di licenza d'uso ma ad oggi non ancora operativo. Tale impianto consentirà di coprire parte del fabbisogno di energia termica necessario al funzionamento dell'impianto di evaporazione, attraverso la produzione combinata di energia elettrica e termica a partire dalla stessa fonte energetica primaria. L'utilizzo della cogenerazione permette infatti di recuperare il calore generato durante la produzione di energia elettrica, che altrimenti verrebbe disperso nell'ambiente, e di impiegarlo nei processi industriali, incrementando l'efficienza complessiva del sistema.

I vantaggi derivanti dall'impiego della cogenerazione sono significativi sia dal punto di vista ambientale sia economico, in piena coerenza con i principi di sostenibilità. A parità di energia primaria utilizzata rispetto alla produzione separata di energia elettrica e calore, la cogenerazione consente di ottenere un quantitativo superiore di energia utile, migliorando l'efficienza del processo di conversione energetica e riducendo al contempo i consumi complessivi e i costi legati all'approvvigionamento dei vettori energetici.

Tutte le sezioni impiantistiche sono coperte e collegate a sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, costituiti da scrubber a doppio stadio, filtri a carbone attivo e biofiltro, a garanzia del contenimento degli impatti ambientali e del rispetto dei limiti normativi.

8. GOVERNANCE



L'Organizzazione dispone di risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie ed adeguate per controllare e migliorare il Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

All'interno dell'organizzazione sono definite attribuzioni e responsabilità, stabilite la denominazione delle unità organizzative ed i nomi dei rispettivi responsabili, i rapporti gerarchici e funzionali; ogni funzione assume i compiti relativi alle proprie mansioni in virtù delle competenze acquisite e le pone in essere per la corretta attuazione del SGA.



9.SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



SANAV S.r.l. adotta e mantiene un Sistema di Gestione Ambientale strutturato e integrato nei propri processi aziendali, finalizzato alla gestione sistematica degli aspetti e degli impatti ambientali connessi alle attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi.

Il Sistema di Gestione Ambientale è definito attraverso un insieme coordinato di elementi organizzativi, procedurali e documentali, concepiti per assicurare il rispetto della normativa applicabile e per promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dello stabilimento.

Il Sistema di Gestione Ambientale di SANAV è strutturato in conformità ai requisiti della norma di riferimento ed è basato su un approccio sistemico e preventivo. In particolare, l'azienda ha provveduto a definire il proprio contesto organizzativo, individuando i fattori interni ed esterni che influenzano le attività e le prestazioni ambientali, nonché le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti. Tale analisi costituisce il presupposto per la corretta definizione del campo di applicazione del sistema e per una pianificazione efficace delle attività ambientali.

SANAV ha inoltre assegnato ruoli, responsabilità e autorità in materia ambientale, favorendo una stretta collaborazione tra la Direzione e il top management. Questo assetto organizzativo consente di garantire un impegno costante e proattivo verso la tutela dell'ambiente, assicurando che le responsabilità siano chiaramente definite e adeguatamente supportate a tutti i livelli dell'organizzazione.

La pianificazione delle attività è effettuata mediante un processo strutturato di valutazione dei rischi e delle opportunità ambientali, tenendo conto degli aspetti ambientali significativi, degli obblighi di conformità e degli obiettivi di miglioramento. A supporto di tale pianificazione, SANAV mette a disposizione le risorse necessarie in termini di infrastrutture, competenze tecniche e professionali, formazione e consapevolezza del personale, nonché adeguati strumenti di comunicazione e di gestione della documentazione.

Nella gestione dei propri processi, l'azienda ha integrato il principio della Life Cycle Perspective, considerando gli impatti ambientali associati alle diverse fasi del ciclo di vita dei servizi svolti, dalla ricezione dei rifiuti fino al trattamento e allo scarico finale, inclusa la gestione dei residui prodotti. Questo approccio consente di individuare opportunità di prevenzione dell'inquinamento e di miglioramento dell'efficienza ambientale complessiva.

Infine, SANAV ha implementato un sistema di monitoraggio e valutazione delle prestazioni ambientali, basato su indicatori specifici e su attività di controllo periodico, audit interni e riesami della Direzione. Tale sistema consente di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di individuare ulteriori margini di miglioramento, in un'ottica di crescita continua delle prestazioni ambientali e di rafforzamento del proprio impegno verso la sostenibilità e la protezione dell'ambiente.

10. PRESCRIZIONI LEGALI



Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, SANAV S.r.l. ha predisposto e mantiene attiva una procedura che descrive le modalità adottate dall'organizzazione per individuare e rendere disponibili tutte le disposizioni normative e regolamentari riguardanti l'ambiente applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente. Le prescrizioni applicabili alle sue attività, inclusi gli impegni ai quali aderisce volontariamente. Le prescrizioni applicabili sono elencate, aggiornate e gestite all'interno del SGA. Nei singoli capitoli del presente documento è riassunta la principale legislazione applicabile ai siti aziendali, suddivisa per aspetto ambientale. Ad oggi entrambi i siti non sono assoggettati alla legislazione relativa agli incidenti rilevanti.



11. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

SANAV garantisce un'efficace comunicazione interna ed esterna mediante specifiche procedure documentate. In particolare l'azienda ha definito le modalità di ricezione e di risposta alle richieste provenienti dalle Parti Interessate nonché per disciplinare e gestire la comunicazione esterna riguardante i propri aspetti ambientali significativi.

12.FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE RISORSE UMANE



SANAV S.r.l. ha definito e applica una procedura consolidata per la pianificazione, programmazione e monitoraggio delle attività di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale, con l'obiettivo di garantire nel tempo un adeguato e costante livello di competenza e addestramento. Tali attività rappresentano un elemento fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale e sono orientate a promuovere la piena consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità ambientali connesse alle mansioni svolte.

Attraverso la formazione continua, SANAV mira a coinvolgere attivamente il proprio personale nell'applicazione, nel mantenimento e nell'evoluzione del Sistema di Gestione Ambientale, favorendo un approccio condiviso e partecipativo alla tutela dell'ambiente. In quest'ottica, l'azienda incentiva la collaborazione e la responsabilizzazione di tutti i livelli organizzativi, riconoscendo il contributo del personale come elemento chiave per il miglioramento delle prestazioni ambientali.

A tal fine, SANAV definisce, approva e attua un Piano di Formazione annuale, che tiene conto delle esigenze formative individuate in relazione agli aspetti ambientali significativi, alle prescrizioni normative applicabili e agli obiettivi di miglioramento stabiliti dalla Direzione. Il piano è aggiornato periodicamente e comprende attività formative mirate sia agli aspetti operativi sia alla diffusione dei principi del Sistema di Gestione Ambientale.

L'azienda promuove inoltre la partecipazione attiva dei dipendenti, per quanto di competenza, alle fasi di analisi ambientale, alla raccolta e gestione delle informazioni, all'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale e alla predisposizione della Dichiarazione Ambientale. Le osservazioni, le segnalazioni e le proposte provenienti dal personale sono considerate un'importante opportunità di crescita organizzativa e possono contribuire in modo significativo all'individuazione di soluzioni migliorative e al rafforzamento dell'impegno di SANAV verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.



13. EMERGENZE AMBIENTALI

SANAV S.r.l. ha definito e mantiene operative procedure strutturate finalizzate all'individuazione, alla gestione e alla risposta tempestiva a eventuali incidenti, situazioni di emergenza o condizioni operative anomale che potrebbero determinare impatti ambientali significativi.

Tali procedure costituiscono parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale e sono orientate alla prevenzione e al contenimento degli effetti potenzialmente dannosi per l'ambiente, per le persone e per le infrastrutture.

Sulla base dell'analisi dei possibili scenari di emergenza, l'azienda ha predisposto specifiche misure preventive e di mitigazione, adeguate alla tipologia di rischio individuata, con l'obiettivo di ridurre al minimo le conseguenze ambientali e garantire un'elevata capacità di controllo delle situazioni critiche.

L'efficacia delle modalità di intervento e l'idoneità delle procedure adottate vengono verificate periodicamente mediante simulazioni, che consentono di valutare il livello di preparazione dell'organizzazione e di individuare eventuali opportunità di miglioramento. Parallelamente, SANAV pianifica e realizza attività di formazione e addestramento del personale, accompagnate da simulazioni di incidenti, al fine di assicurare che tutti i soggetti coinvolti siano in grado di rispondere in modo adeguato e coordinato agli scenari di emergenza identificati.

Nel triennio 2023-2025 non si sono verificate emergenze con impatti sull'ambiente, a conferma dell'efficacia delle misure preventive adottate e dell'attenzione costante dell'azienda alla gestione responsabile delle proprie attività.

14. CONFORMITA' GIURIDICA

Risulta attualmente in corso un procedimento penale a carico dell'ex amministratore unico di Sanav, assolto dalla carica in data 14 novembre 2024, è sottoposto a indagini preliminari per le ipotesi di reato di cui all'art.674 c.p. e artt.256 c.1 e c.2, 29-quaterdecies D.Lgs 152/2006 ad iniziativa della Procura della Repubblica di Benevento RGNR 4247/2023 (fatti tra il 17.9.2023, il 6.10.2023 e il 13.02.2024). **L'indagine non coinvolge la società Sanav né in qualità di indagata né come responsabile civile.**

Rispetto a quanto descritto nella precedente Dichiarazione Ambientale, si segnala che l'iter amministrativo ivi richiamato risulta definito e non più in corso. In particolare, lo stesso si è concluso con l'irrogazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, comma 2, del D.Lgs. 152/06, nella misura minima prevista dalla normativa, pari a € 1.500,00.

La sanzione è stata regolarmente corrisposta, con conseguente definizione del procedimento.

Sanav inoltre dichiara che per quanto riguarda l'attività 74.3.C, relativa allo stoccaggio di rifiuti pericolosi infiammabili HP3, il Comando dei Vigili del Fuoco ha emesso parere previo specifici adeguamenti. Ad oggi le attività di adeguamento proposte non risultano ancora avviate.

La Società si impegna a concludere le operazioni di adeguamento entro l'anno 2027.

15. MONITORAGGIO FORNITORI E SERVIZI

Le tipologie di servizi per i quali si ricorre a fornitori sono i seguenti:

- Trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento dei rifiuti
- Manutenzione

I fornitori dei vari servizi sono scelti in base alle loro capacità di garantire il rispetto della legislazione vigente in materia, nonché di specifiche indicazioni comportamentali finalizzate al contenimento degli impatti ambientali associati alle attività svolte.

L'azienda qualifica con attenzione i fornitori quali impianti di recupero, smaltimento e trasportatori di rifiuti a cui sono affidati e destinati i rifiuti trattati, verificandone autorizzazioni e effettuando attività di sopralluogo.

16. AUTORIZZAZIONI



SANAV opera in conformità al quadro normativo ambientale attraverso il possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), strumento fondamentale per la gestione e il controllo degli impatti ambientali delle proprie attività.

La prima Autorizzazione Integrata Ambientale è stata rilasciata nel 2009 e ha rappresentato l'avvio di un percorso strutturato di adeguamento continuo alle prescrizioni ambientali vigenti. Nel corso degli anni, a tale provvedimento iniziale sono seguite diverse modifiche, sia sostanziali sia non sostanziali, volte ad aggiornare l'autorizzazione in funzione dell'evoluzione normativa, tecnica e organizzativa dell'impianto.

Il primo riesame dell'AIA risale al 2015 e si è concluso con il rilascio del Decreto n. 49 del 06/03/2015, che ha ridefinito e consolidato le condizioni autorizzative applicabili. Successivamente, il processo di aggiornamento è proseguito attraverso ulteriori istanze e verifiche. Attualmente è in vigore l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 31 del 16/10/2025, rilasciata a seguito del riesame con valenza di rinnovo e delle richieste di modifiche non sostanziali presentate nel corso dello stesso anno. Tale provvedimento costituisce il riferimento autorizzativo attuale per SANAV, garantendo la continuità operativa nel rispetto dei requisiti di tutela ambientale.

17.LE NOSTRE PRESTAZIONI AMBIENTALI



SANAV ha individuato tutti gli aspetti ambientali connessi ai propri processi che possono generare impatti sull'ambiente e adotta le misure necessarie per prevenirli, ridurli e mantenerli sotto controllo, considerando l'intero ciclo di vita delle attività e dei servizi svolti. Al fine di limitare tali impatti, l'azienda promuove e mantiene una collaborazione costante con le Parti Interessate, in particolare clienti e fornitori, assicurando il rispetto della normativa applicabile e dei requisiti specifici del settore in cui opera.

La gestione degli aspetti ambientali si articola in un processo strutturato che comprende quattro fasi principali: l'identificazione degli aspetti ambientali, la valutazione della loro significatività e dei potenziali rischi e opportunità per l'organizzazione, l'attuazione dei controlli operativi finalizzati alla riduzione o al mantenimento dei livelli di rischio e alla gestione delle situazioni di emergenza, nonché la sorveglianza e le misurazioni, con l'analisi delle prestazioni ambientali e l'individuazione di azioni di miglioramento continuo.

Sulla base della valutazione della significatività degli aspetti ambientali, SANAV definisce, documenta e mantiene costantemente aggiornati specifici obiettivi ambientali per ciascuna attività aziendale e per le funzioni ritenute rilevanti. Tali obiettivi e traguardi, stabiliti dalla Direzione, sono strettamente correlati alle prestazioni ambientali dell'organizzazione e orientati al loro miglioramento continuo.

L'individuazione degli obiettivi e dei traguardi ambientali avviene in modo strutturato e contestuale alla definizione del programma ambientale, durante il Riesame della Direzione, in conformità a quanto previsto dalla procedura di riferimento adottata nell'ambito del sistema di gestione ambientale.

Nei capitoli che seguono sono presentati i dati relativi alle prestazioni ambientali di SANAV. Si precisa che l'indicatore concernente le forme di uso del suolo in relazione alla biodiversità, così come definito dalla modifica dell'Allegato VI del Regolamento, non è associato ad alcun aspetto ambientale significativo per l'organizzazione. La tutela della biodiversità è infatti assicurata esclusivamente dalle aree verdi presenti all'interno degli impianti, collocate in zone specificamente delimitate al fine di minimizzare il rischio di possibili contaminazioni del suolo. Alla luce di tali considerazioni, si è ritenuto non pertinente fornire ulteriori informazioni in merito a tale indicatore. I dati relativi all'uso del suolo sono comunque riportati al paragrafo X. Il dato B si riferisce alle tonnellate totali di rifiuti trattati.



Nel presente capitolo si ritiene doveroso fornire una specifica contestualizzazione dei dati relativi all'anno 2025. Nel corso di tale anno, infatti, SANAV ha comunicato alle Autorità competenti un fermo impianto per manutenzione straordinaria e interventi di revamping, formalizzato con prot. n. 492/2024 del 27/11/2024, trasmessa a Regione Campania e ARPAC.

Il fermo impianto, necessario per la realizzazione di rilevanti interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e su altre sezioni impiantistiche, si è protratto per un periodo prolungato.



Con la nota del 08/08/2025, infatti, si ha informato le Autorità della messa in esercizio degli impianti di abbattimento relativi ai punti emissivi E1 ed E2 e della graduale ripartenza operativa a partire dal 13 agosto 2025, a seguito del completamento degli interventi. Ne consegue che il fermo impianto si è esteso complessivamente per circa nove mesi, interessando in maniera significativa l'operatività dello stabilimento nel corso dell'anno.

Alla luce di quanto sopra, i dati relativi alle prestazioni ambientali riferiti al 2025 possono presentare scostamenti rispetto a quelli degli anni precedenti, direttamente riconducibili alla riduzione delle attività durante il periodo di fermo impianto.

Tale precisazione è ritenuta necessaria e opportuna al fine di garantire una corretta, trasparente e coerente interpretazione delle informazioni ambientali riportate nel presente documento, in coerenza con i principi di chiarezza e completezza informativa verso le Parti Interessate.

18. SINTESI ASPETTI AMBIENTALI



ASPETTI
AMBIENTALI
SOGGETTI A
OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

-  SCARICHI IDRICI
-  RIFIUTI
-  ODORI

ASPETTI AMBIENTALI NON SIGNIFICATIVI

-  EMISSIONI IN ATMOSFERA
-  RUMORE
-  CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
-  CONSUMO DI CARBURANTE
-  CONSUMO DI MATERIE PRIME

18. RIEPILOGO INDICATORI

Gli indicatori riportati nella tabella sopratante sono conformi ai requisiti dell'Allegato IV del regolamento EMAS.

EFFICIENZA ENERGETICA	EFFICIENZA DEI MATERIALI	UTILIZZO DELL'ACQUA	RIFIUTI	UTILIZZO DEL SUOLO	EMISSIONI IN ATMOSFERA
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA	CONSUMO TOTALE DI MATERIE PRIME IN ton	CONSUMO TOTALE DI ACQUA IN mc	TOT. RIFIUTI IN INGRESSO PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN ton	SUPERFICIE TOTALE SOGGETTA AD AIA	KG DI INQUINANTE EMESSO/TOTALE RIFIUTO IN INGRESSO*
EFFICIENZA (consumo annuo di e.elettrica in mwh/tot. annuo rifiuti in ingresso in ton)	EFFICIENZA (consumo annuo di materie prime/tot. annuo rifiuti in ingresso in ton)	EFFICIENZA (consumo annuo di acqua in mc/tot. annuo rifiuti in ingresso in ton)	TOT. RIFIUTI PRODOTTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI IN ton	SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	TON CO2 ANNO
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA RINNOVABILE		TOT. ACQUA SCARICATA IN mc	TOT. RIFIUTI INTERMEDIATI in TON	SUPERFICIE COPERTA	
1.tot. energia prodotta 2.tot. energia consumata				SUPERFICIE ORIENTATA AL VERDE	
CONSUMO TOTALE DI METANO					
EFFICIENZA (consumo annuo di metano in smc/tot. annuo rifiuti in ingresso in ton)		EFFICIENZA (tot. acqua scaricata in mc/tot. annuo rifiuti in ingresso in ton)			
CONSUMO TOTALE DI CARBURANTE (l di GASOLIO)					
1.consumo tot. parco auto aziendale/n. mezzi 2.consumo tot. mezzi interni/n. mezzi					
ENERGIA TOTALE MISURATA IN TEP					

*vedasi capitolo EMISSIONI IN ATMOSFERA

19.MATERIALI e MATERIE PRIME



CONSUMO TOTALE DI MATERIE PRIME

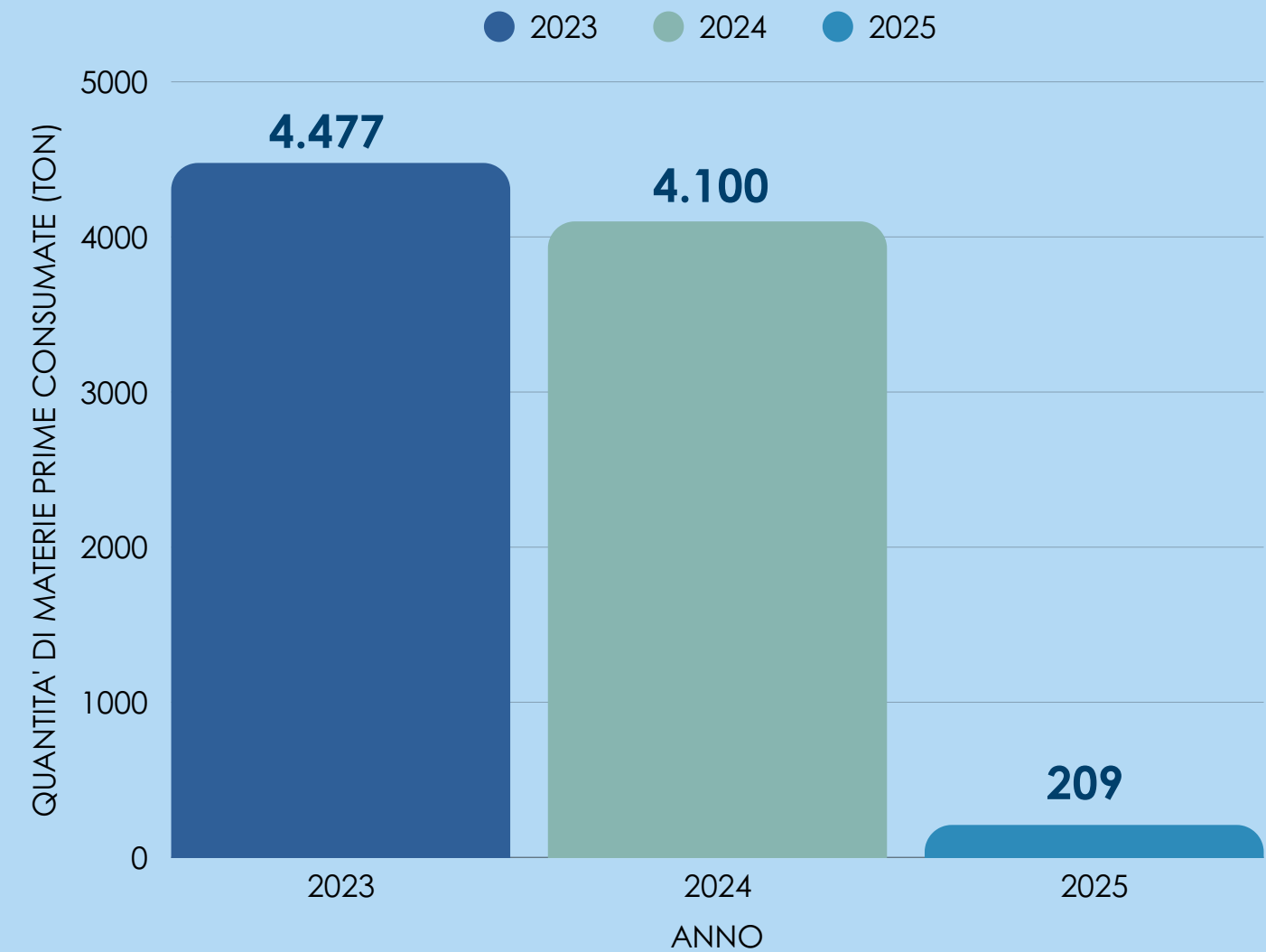


Grafico n. 1 Andamento dei consumi di materie prime

L'utilizzo delle materie prime è legato alla tipologia del rifiuto da trattare. E' evidente un netto calo durante il 2025, dovuto al fermo impianto per l'implementazione delle linee di produzione.

EFFICIENZA MATERIE PRIME (A/B)

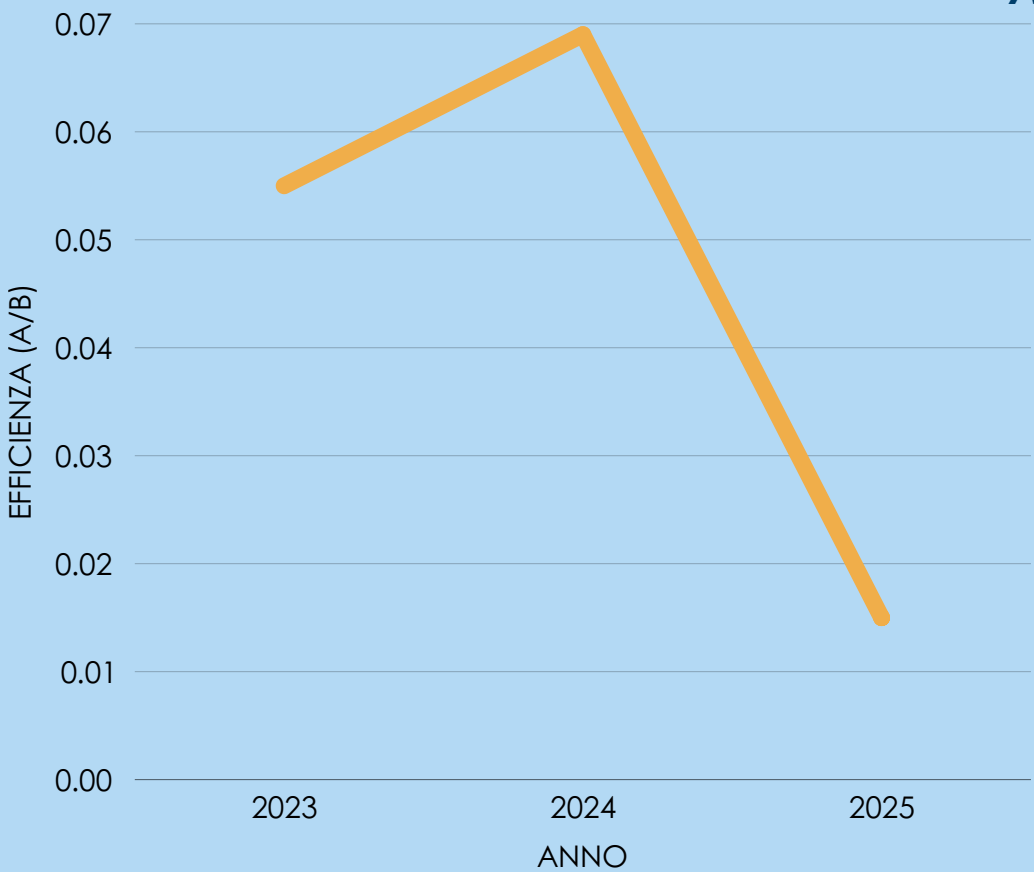
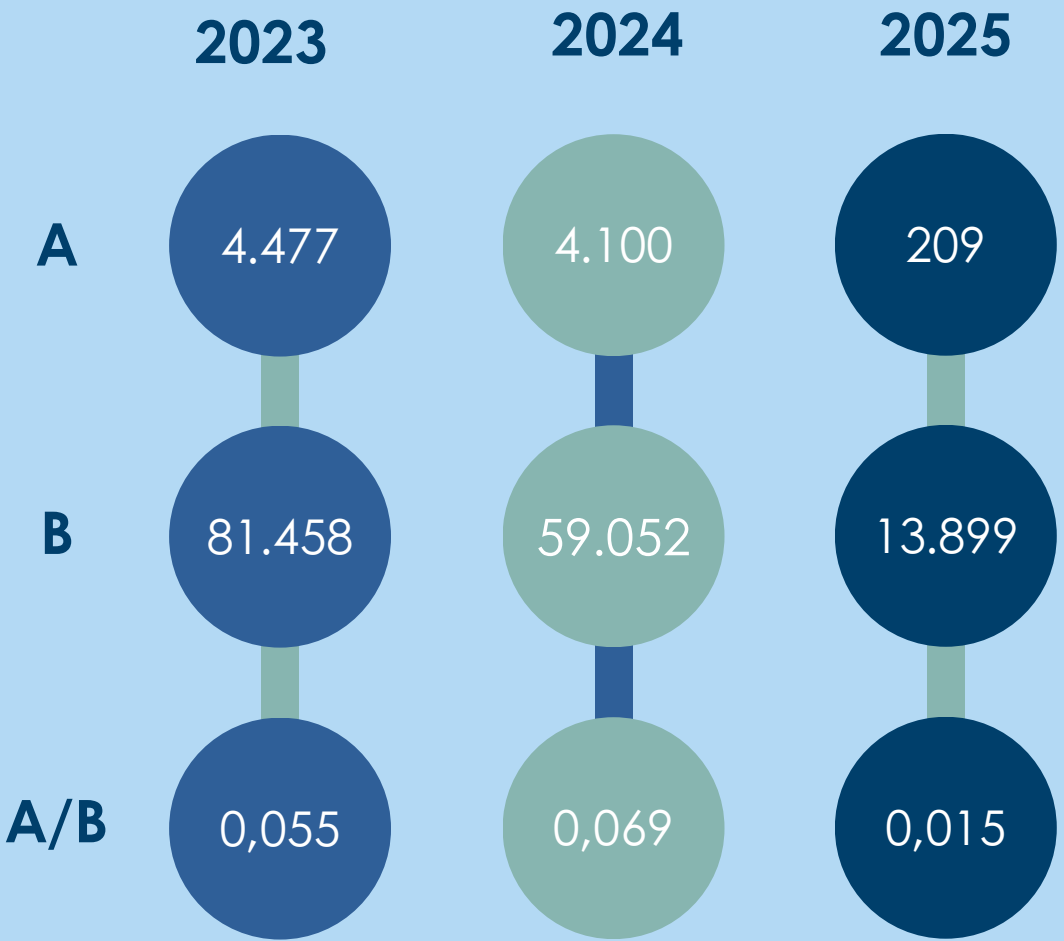


Grafico n. 2
Andamento dell'efficienza delle materie prime

A: consumo annuo materie prime (ton)
B: totale annuo di rifiuto in ingresso (ton)
A/B: efficienza dei materiali



19.MATERIALI e MATERIE PRIME



MATERIALI	2023	2024	2025
Clururo ferroso	0	0	0
Calce	0	0	0
Ipoclorito di Sodio	517	1063	10
Polielettrolita Polica t894	63	26	2
Polielettrolita Poliflo c A944	2	2	0
Acido cloridrico 20/21 BE	53	0	0
Policloruro di alluminio	1368	1060	9
Solfuro di sodio	0	0	0
Solfato ferroso	173	214	12
Antischiuma	70	24	0
Solfato alluminio	0	0	0
Soluzione di carbone attivo	0	0	0
Formulati a base di ossido di magnesio e silicati (pb 100)	0	0	0
Adsorbente in polvere (h boron)	0	0	0
Fiore di calce idrata	816	1039	46
Acqua ossigenata 130 v	116	458	0
Disemulsionante (detersolfq 007)	0	0	0
Sale per addolcitore in past.iperpuro	3	4	0
Soda caustica sol. 30%	937	203	33
Acido fosforico 75%	239	0	0
Acido Solforico 50%	81	0	0
Carbone attivo in polvere (CB100- CBeNO)	35	0	0
Glicole etilenico (megfreeze inibito)	2	8	0
Nutrient B	0	0	70
Bicarbonato di sodio (tecnico)	0	0	1
Nutrimet C60	0	0	17
Catfloc 3050	0	0	1
Catfloc A66	0	0	1
Catfloc C68	0	0	1
Puricarb G35	0	0	1
Hansofloc AR-CA	0	0	5
SOMMA	4.477	4.100	209

20.ENERGIE

ENERGIA ELETTRICA



EFFICIENZA ENERGIA ELETTRICA

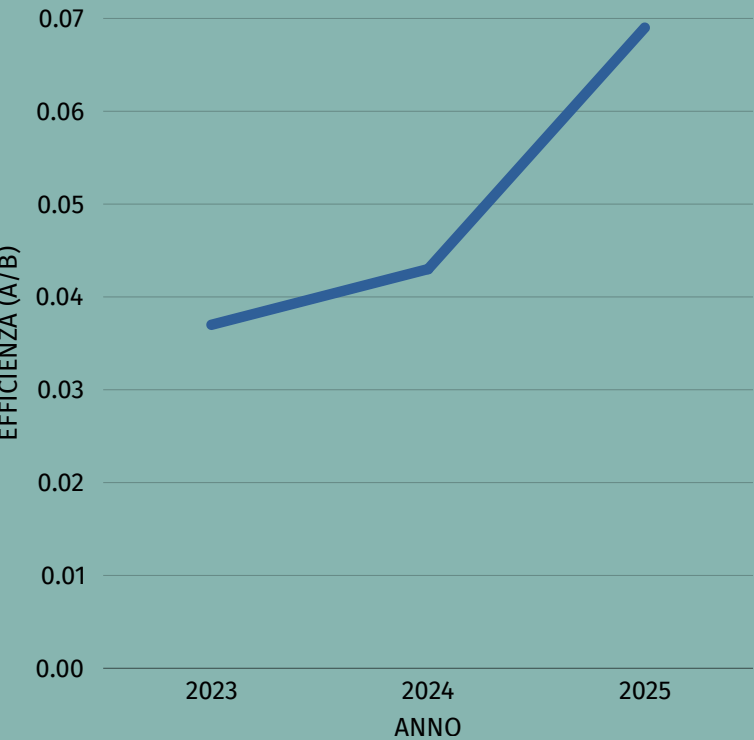


Grafico n. 3 Andamento dell'efficienza dell'energia elettrica

I consumi di energia elettrica registrano una diminuzione nel 2025, causati dal fermo impianto per l'implementazione delle linee di produzione, che si è proratto fino ad agosto. Anche l'andamento dell'efficienza è da ricondursi alla sospensione delle lavorazioni durante il fermo impianto.

FONTE DEL DATO: FATTURE MENSILI

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ELETTRICA

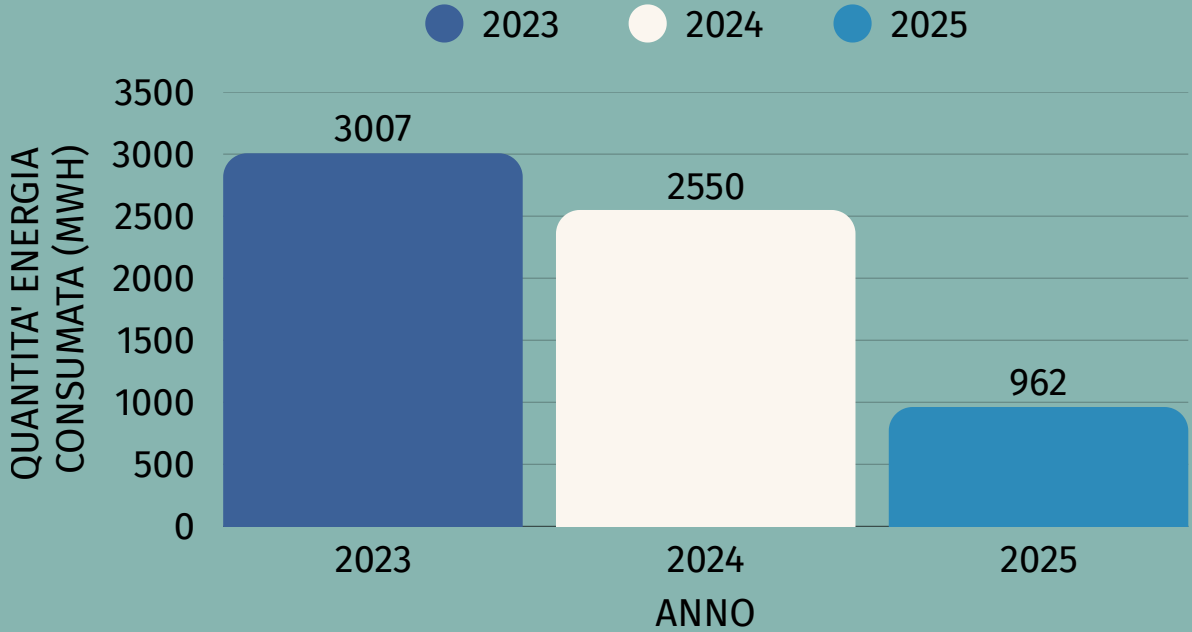
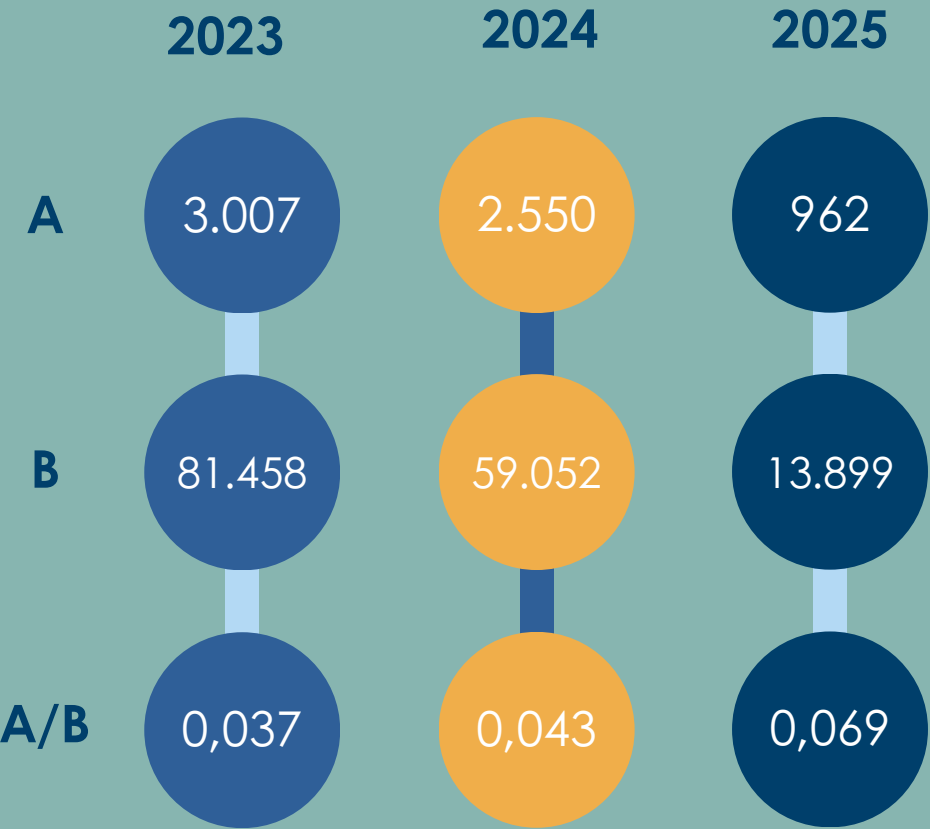


Grafico n. 4 Andamento dei consumi di energia elettrica

A: consumo annuo energia elettrica (MWh)
B: totale annuo di rifiuto in ingresso (ton)
A/B: efficienza energetica



ENERGIA RINNOVABILE

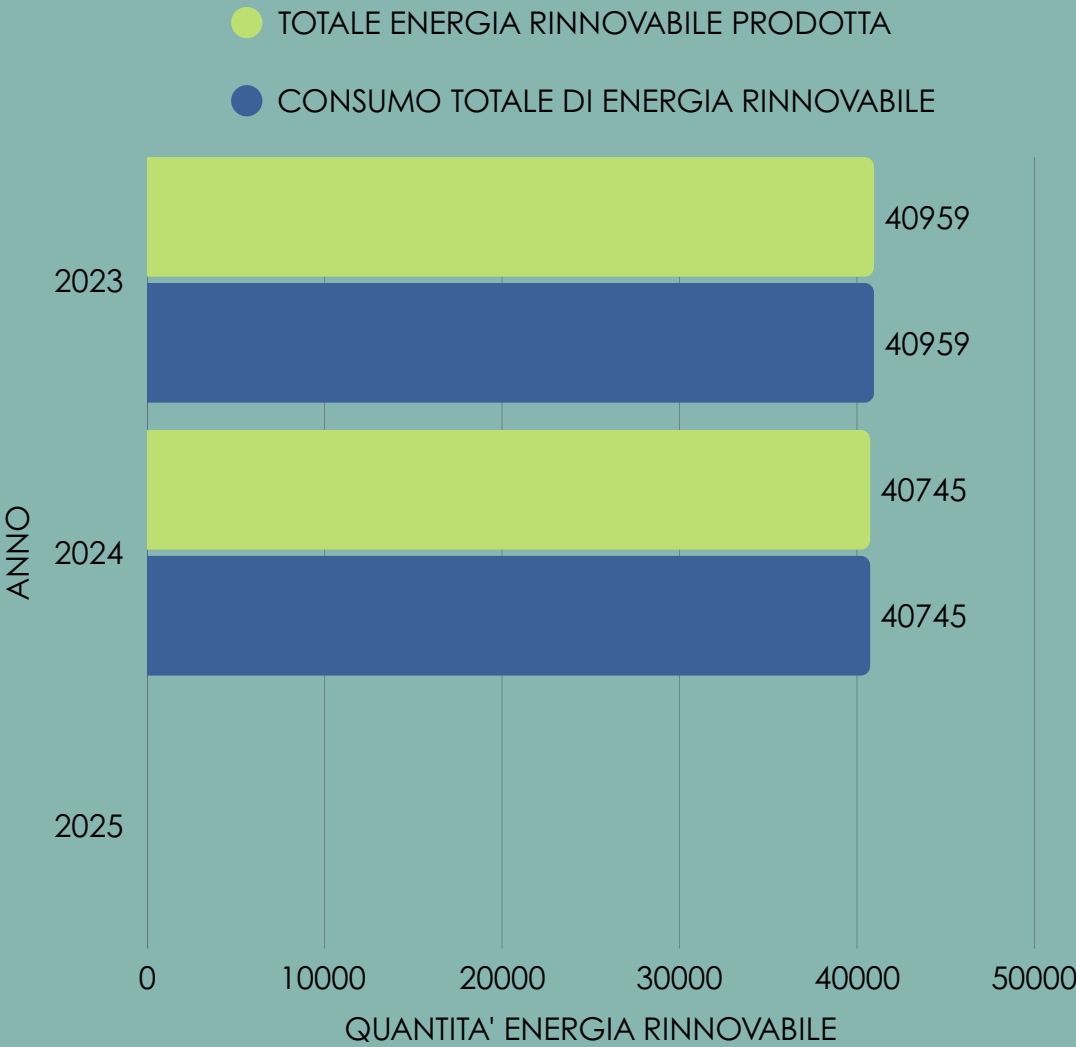


Grafico n. 5 Andamento della produzione e del consumo di energia rinnovabile

La produzione di energia rinnovabile nel 2025 non è stata possibile a causa di un malfunzionamento ai pannelli fotovoltaici che non ne ha permesso l'utilizzo come negli anni precedenti.

20.ENERGIE

ENERGIA TERMICA



EFFICIENZA METANO

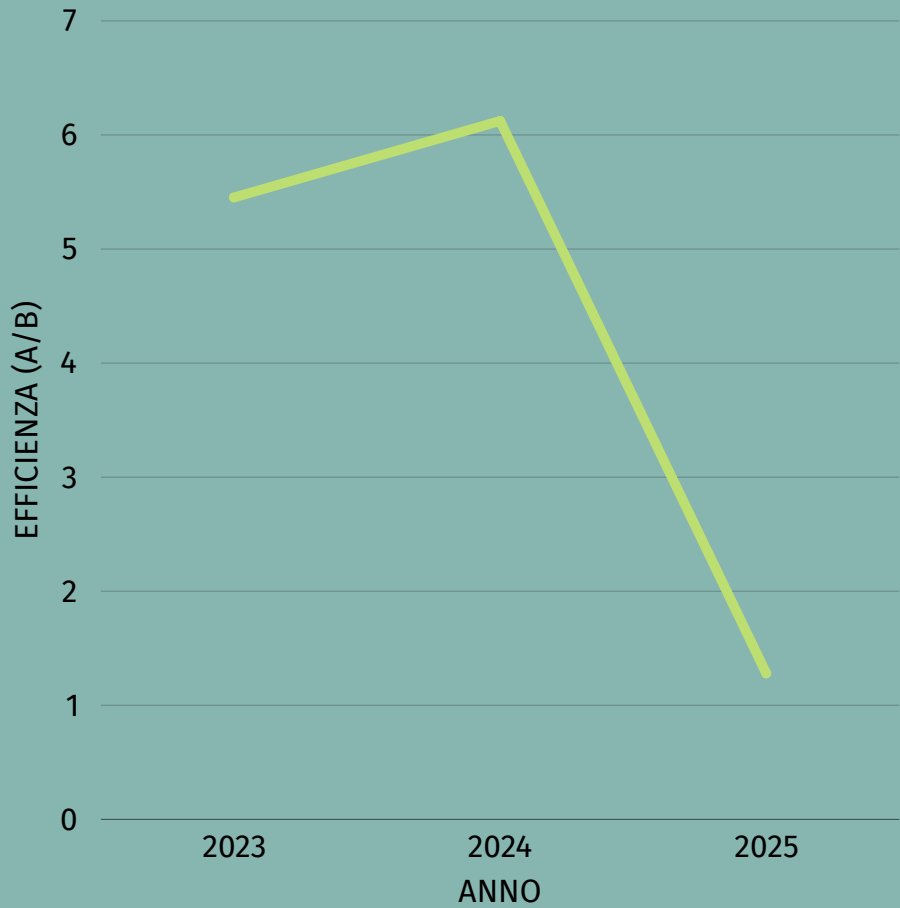


Grafico n. 6 Andamento dell'efficienza del metano

Nel corso del 2025 i consumi di energia termica da metano evidenziano una contrazione, riconducibile al fermo dell'impianto effettuato per l'adeguamento delle linee di produzione, proseguito fino al mese di agosto.

L'andamento dell'indicatore di efficienza risulta anch'esso coerente con la temporanea interruzione delle attività produttive nel medesimo periodo.

CONSUMO TOTALE DI METANO

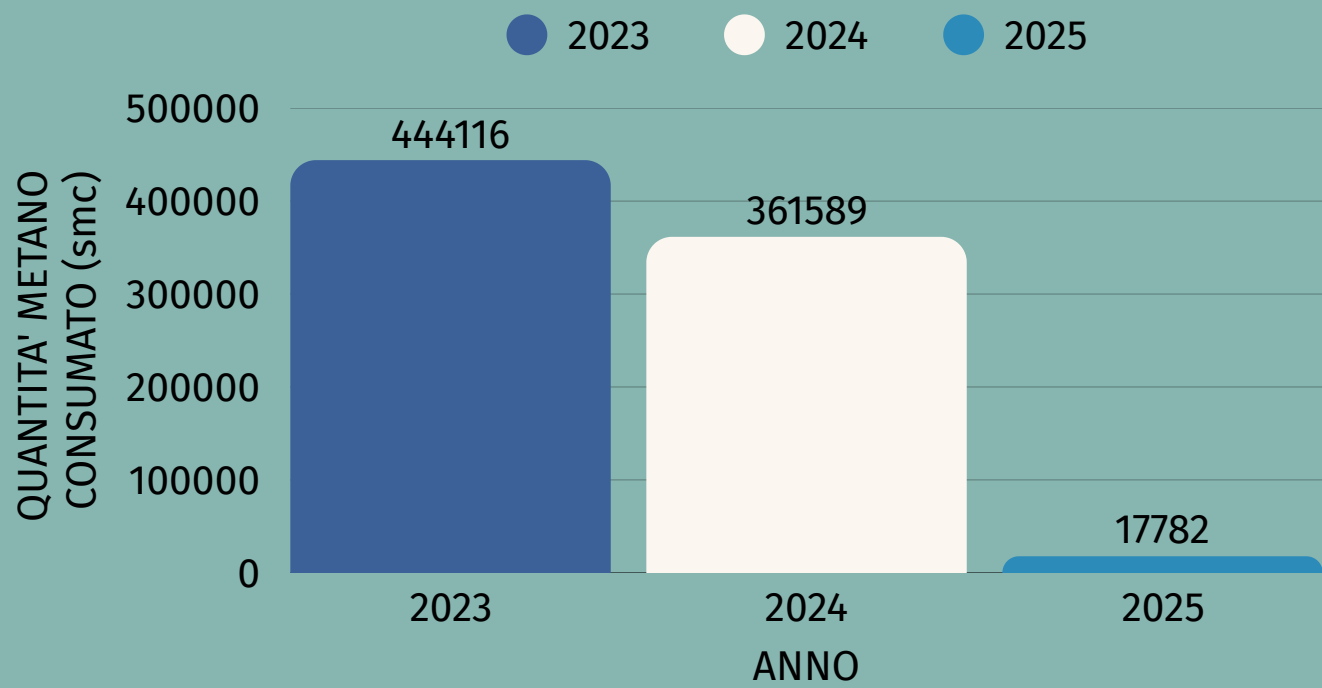


Grafico n. 7 Andamento dei consumi di metano

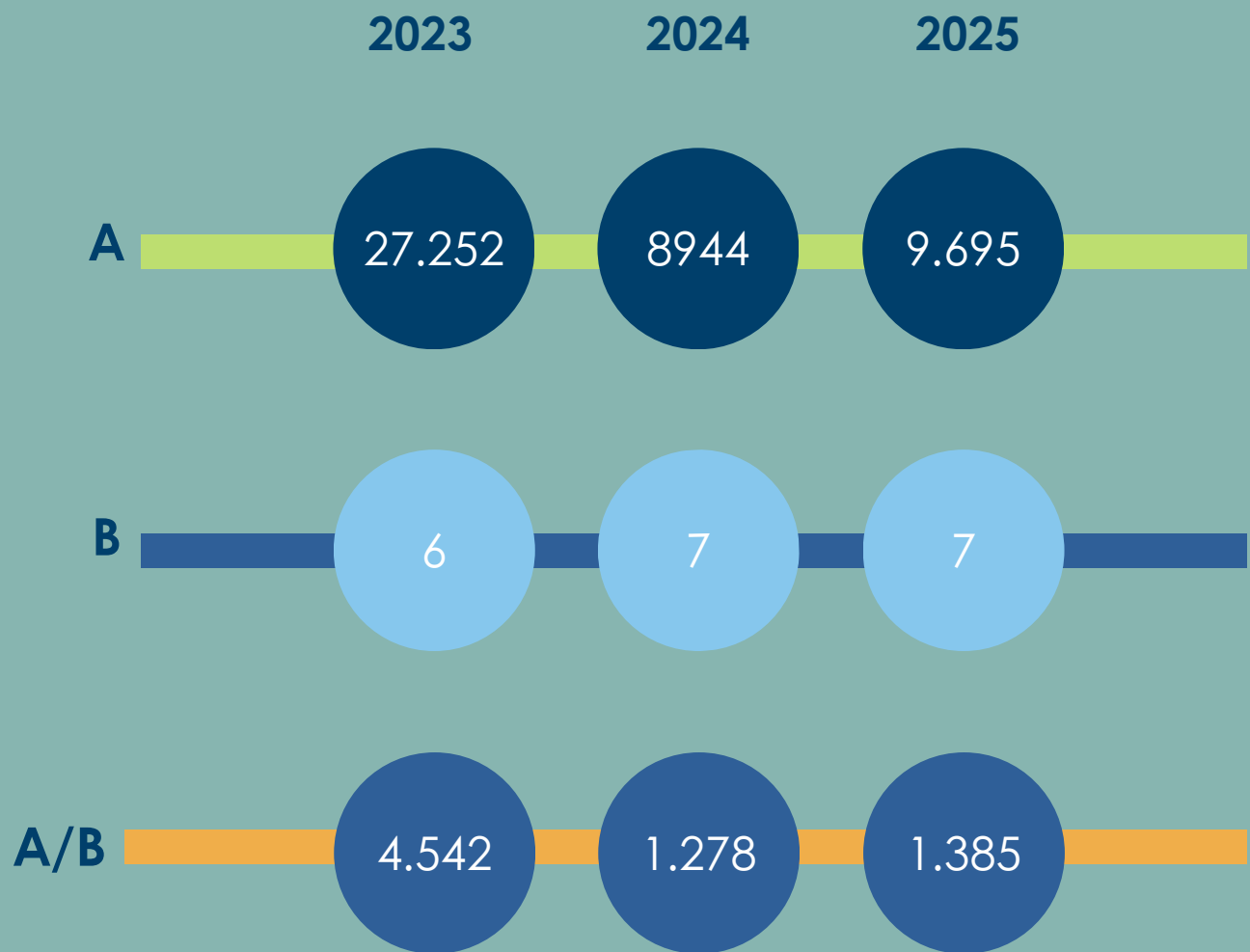
A: consumo annuo metano (smc)
B: totale annuo di rifiuto in ingresso (ton)
A/B: efficienza energetica

	2023	2024	2025
A	444.116	361.589	17.782
B	81.458	59.052	13.899
A/B	5,45	6,12	1,28

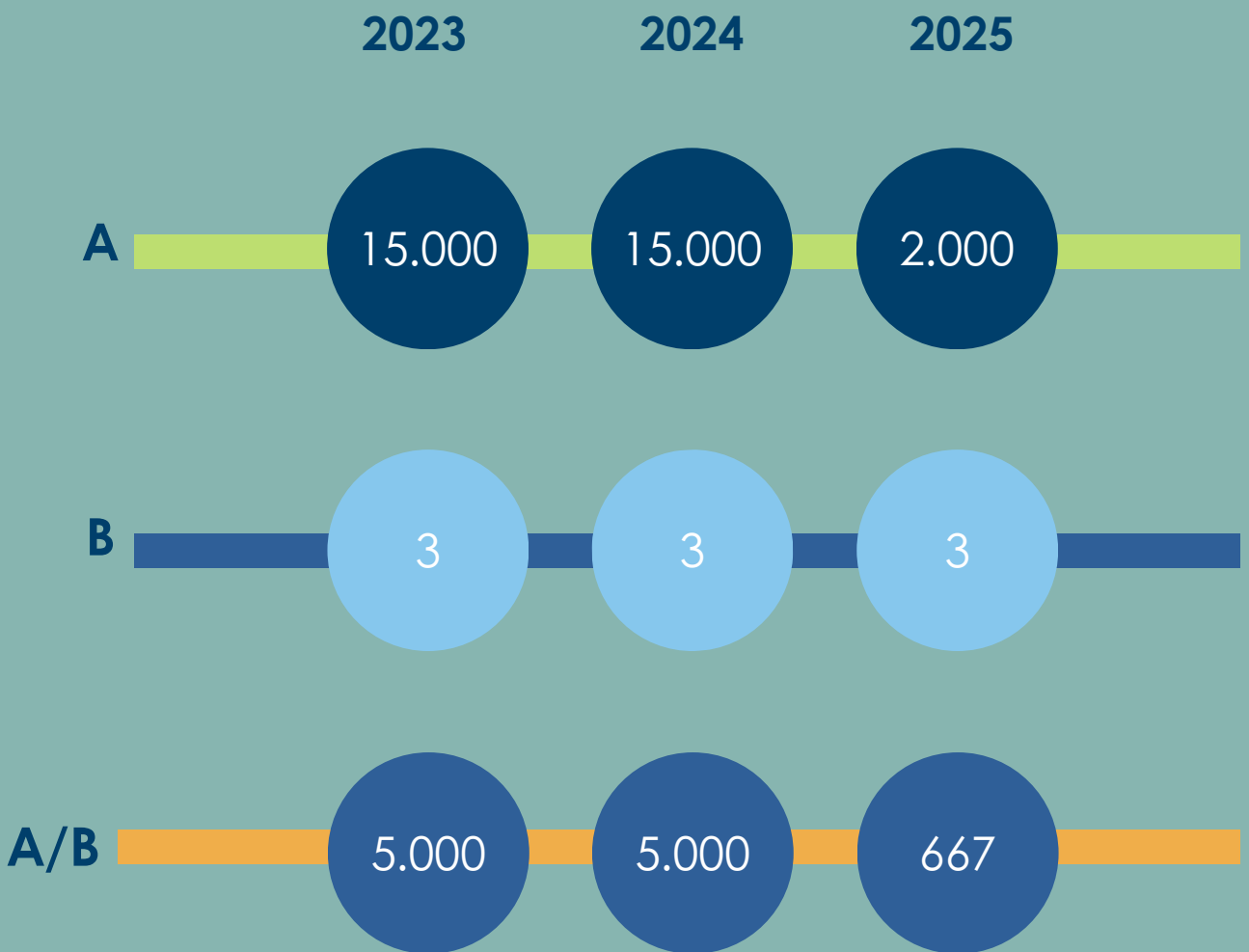
20.ENERGIE CARBURANTE



GASOLIO PARCO
AUTO AZIENDALE



GASOLIO PARCO
MEZZI INTERNI



A: carburante consumato dai mezzi aziendali (l) **B:** n. mezzi aziendali **A/B:** rapporto l di carburante consumati su numero di mezzi interni

Si nota una diminuzione del consumo di carburante riconducibile alla sospensione delle attività durante il fermo impianto occorso nel 2025.

20.TOTALE ENERGIA CONSUMATA IN TEP

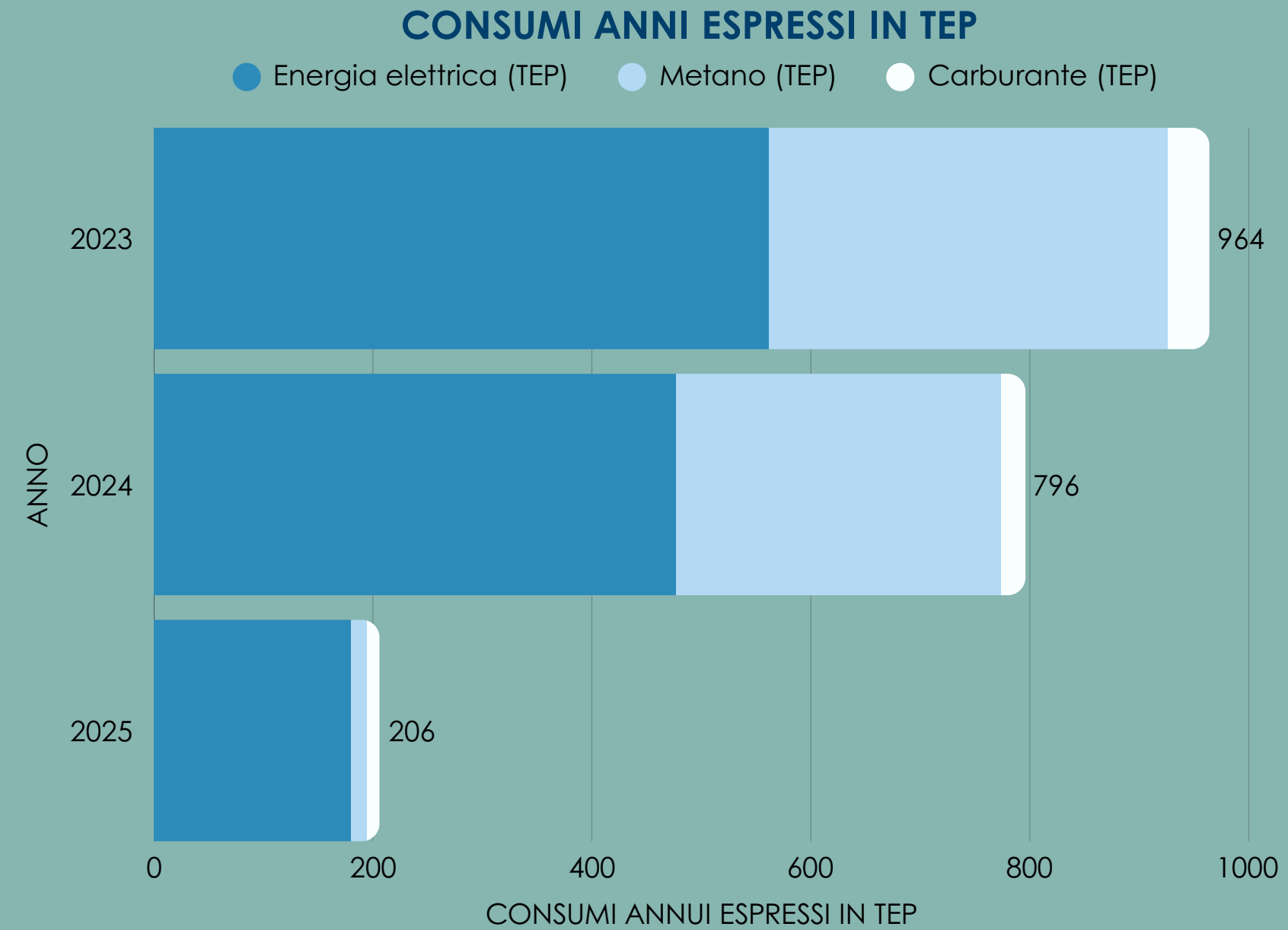
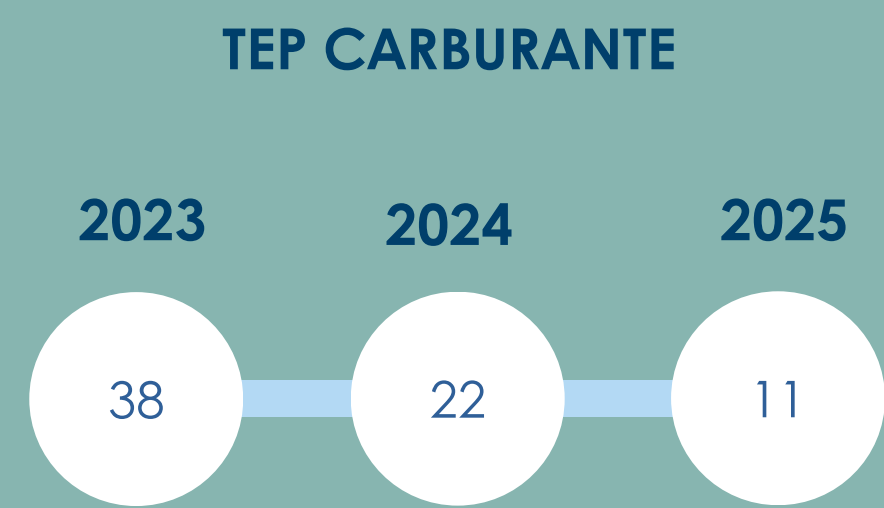
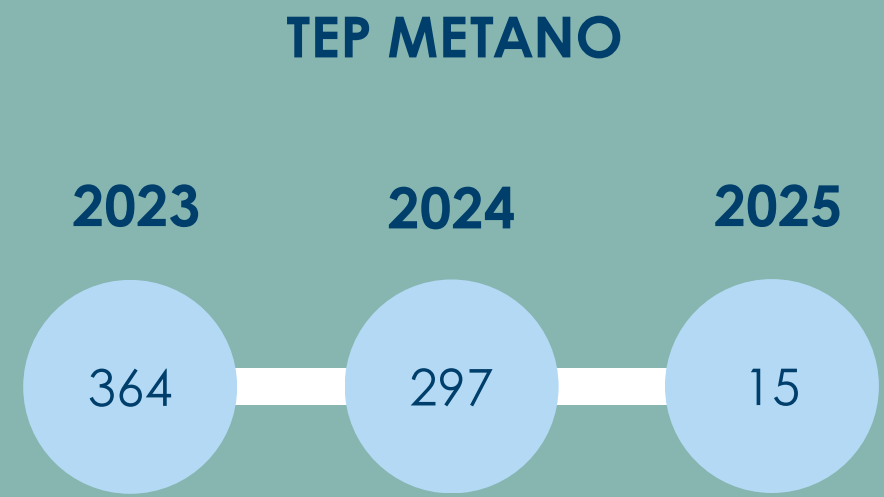
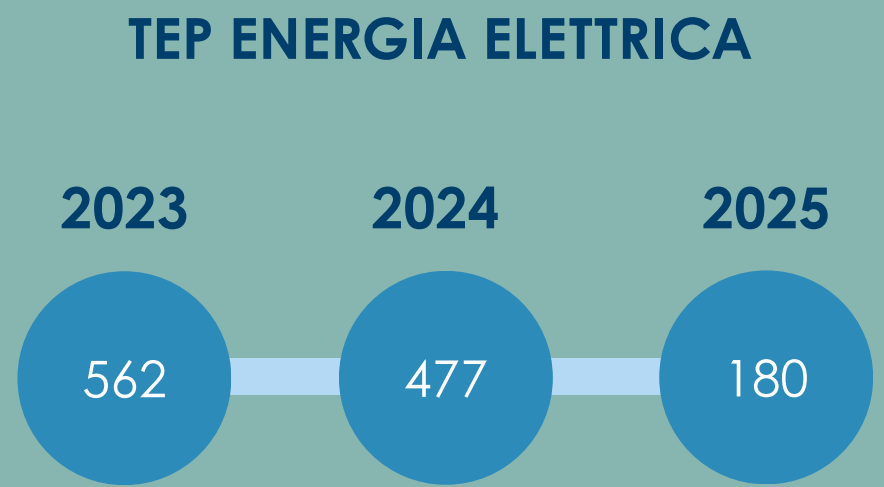


Grafico n. 8 Andamento della produzione TEP
Si osserva un andamento in diminuzione, causato dal fermo impianto occorso nel 2025.





21.RISORSE IDRICHE

APPROVVIGIONAMENTO

CONSUMO TOTALE DI RISORSE IDRICHE

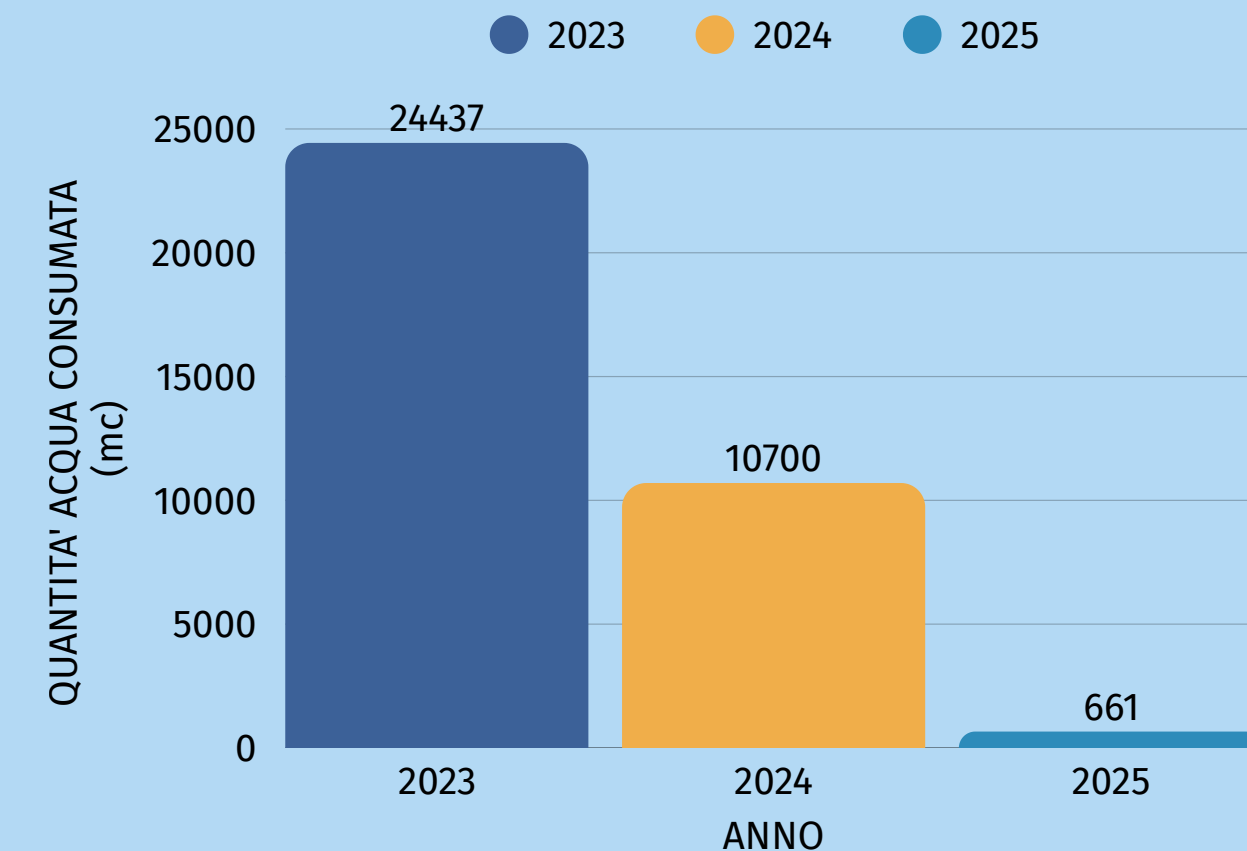
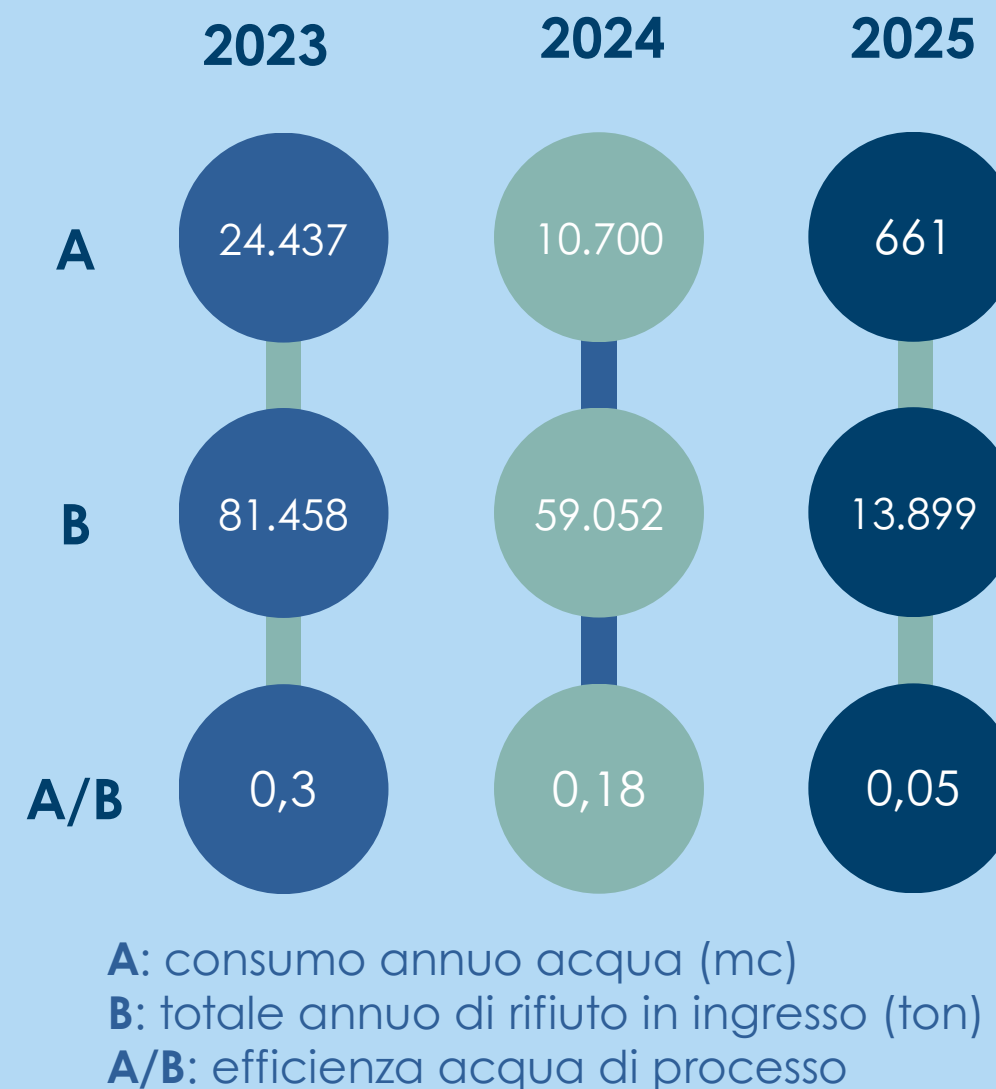


Grafico n. 9 Andamento consumi di acqua per uso industriale



EFFICIENZA RISORSE IDRICHE

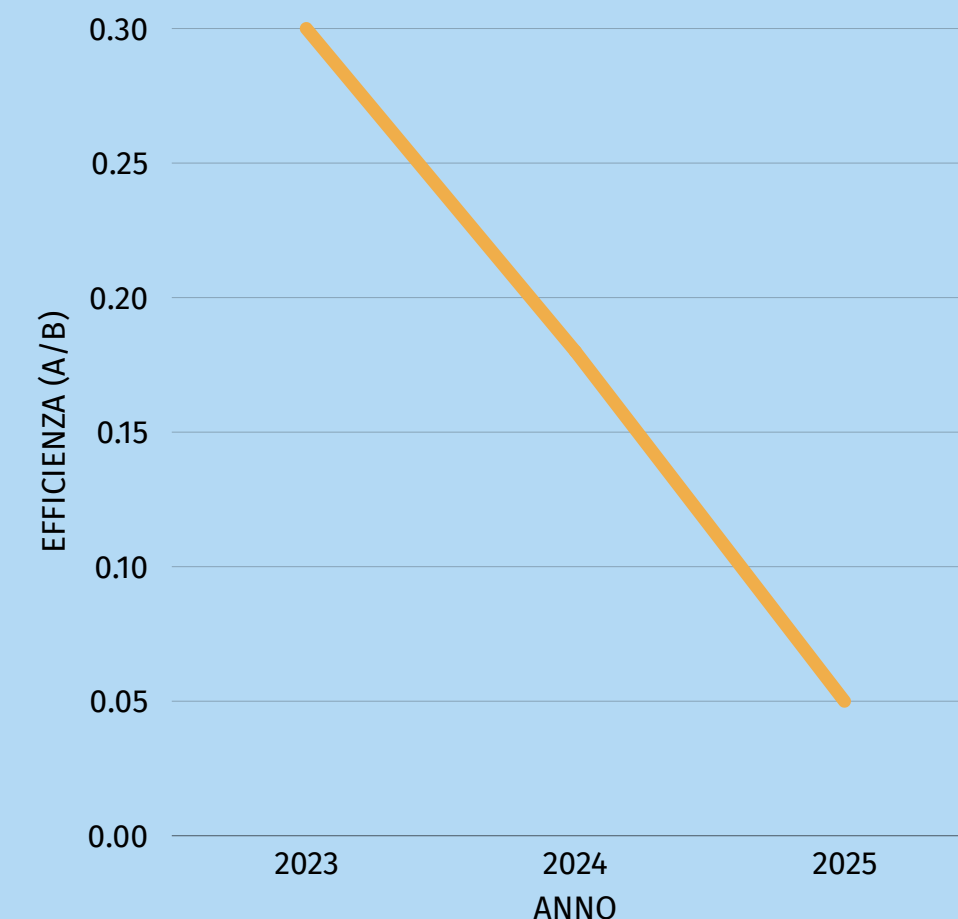


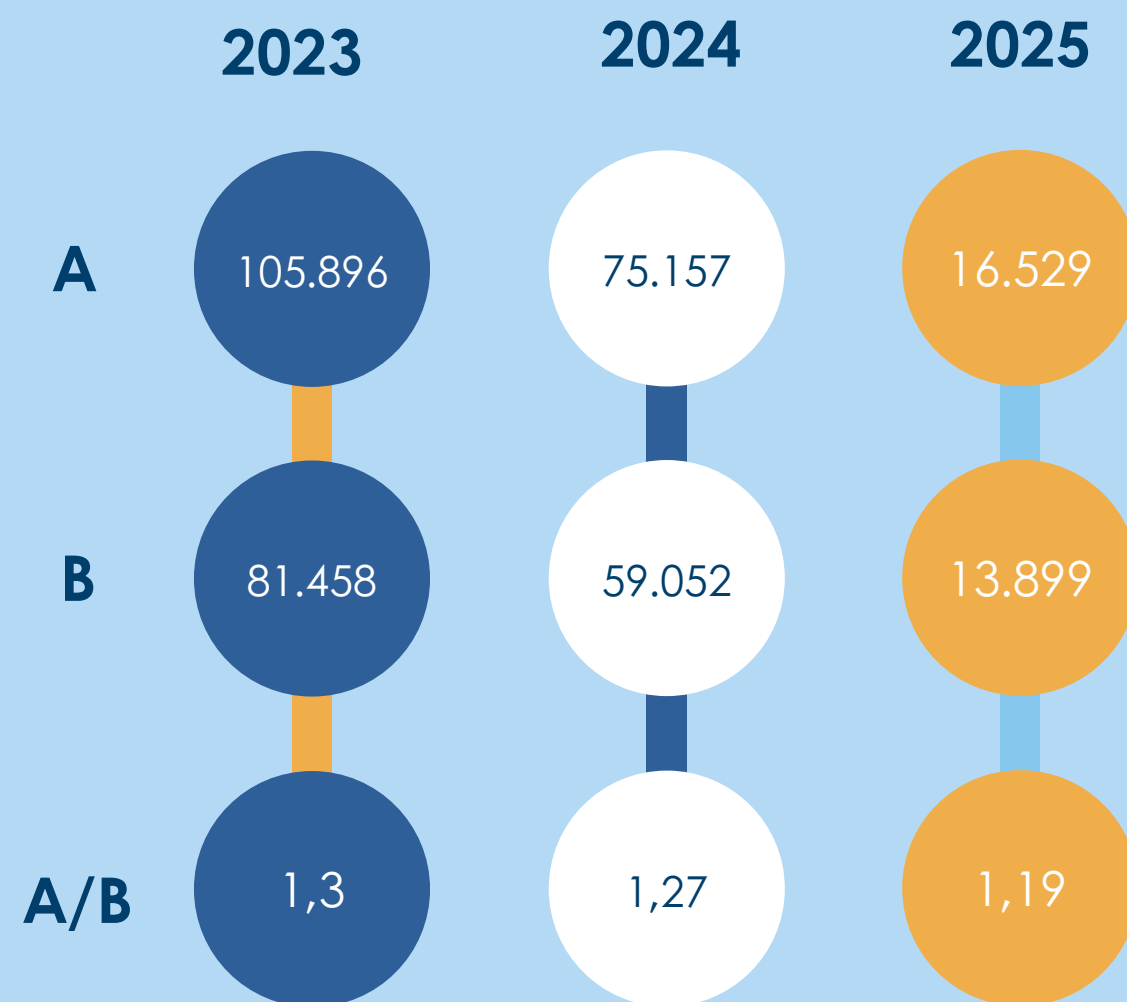
Grafico n. 10 Andamento dell'efficienza delle risorse idriche

Il consumo risulta in diminuzione.

L'utilizzo delle risorse idriche del 2025 riflette la chiusura dell'impianto avvenuta per consentire i lavori di implementazione delle linee produttive.

21.RISORSE IDRICHE

SCARICO



A: totale annuo di acqua scaricata (mc)
B: totale annuo di rifiuto in ingresso (ton)
A/B: efficienza energetica

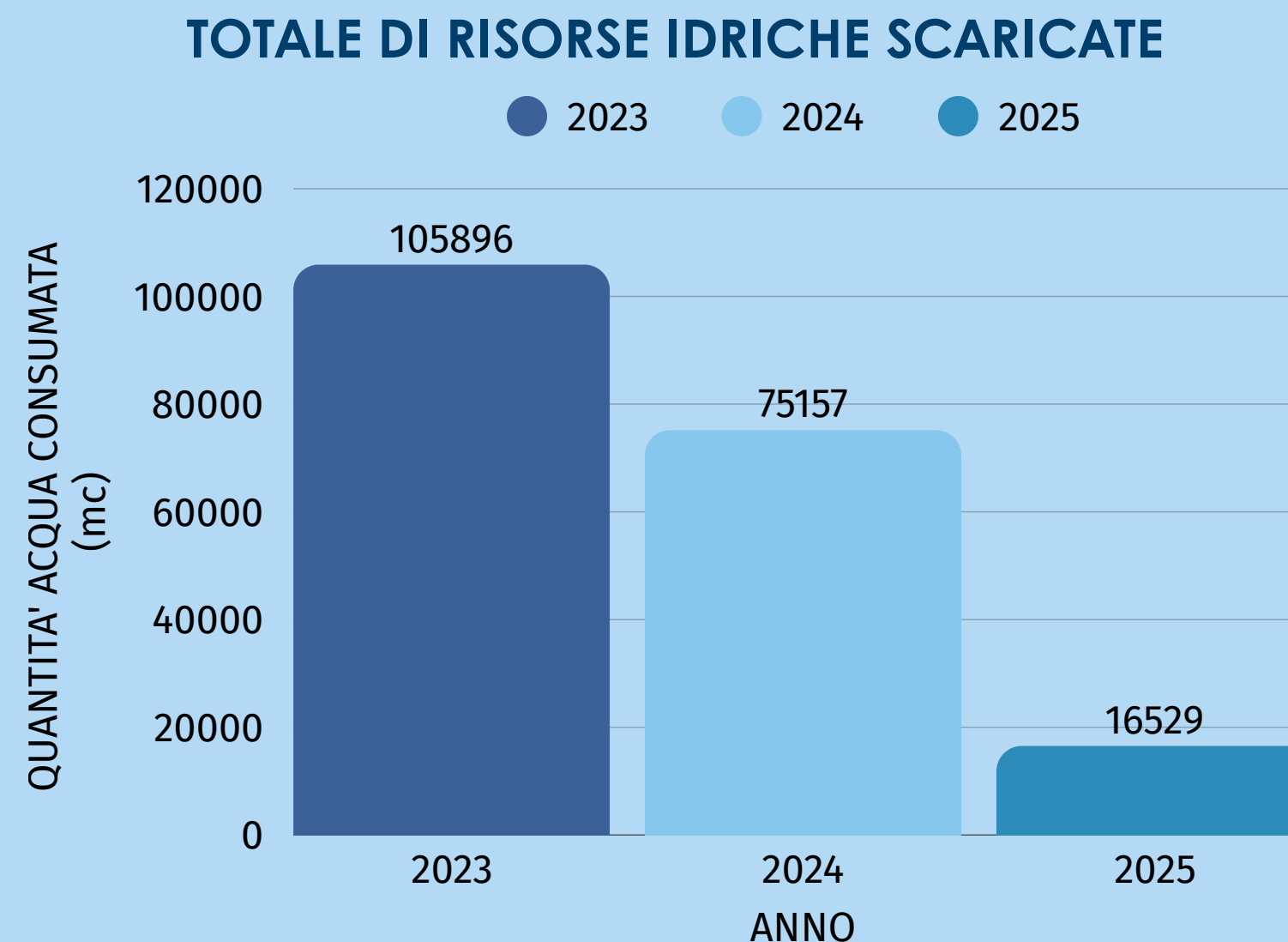


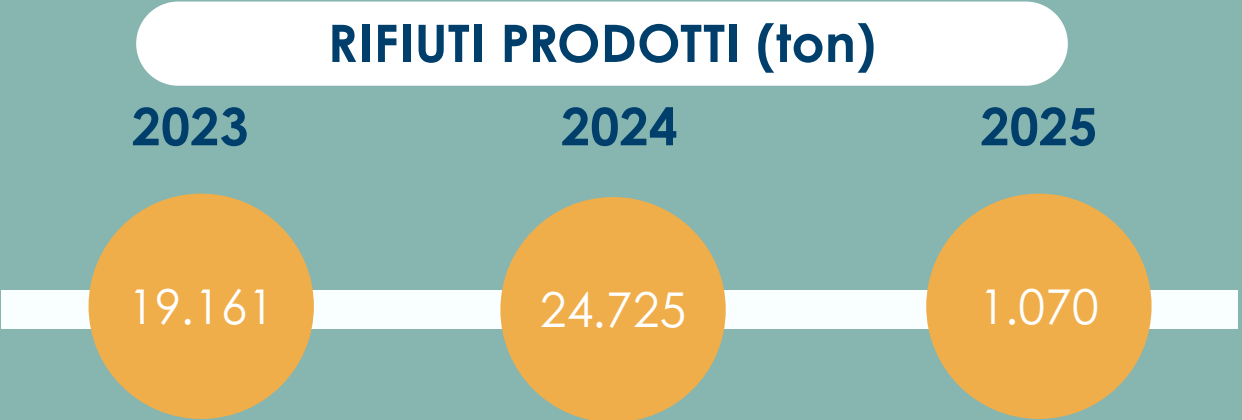
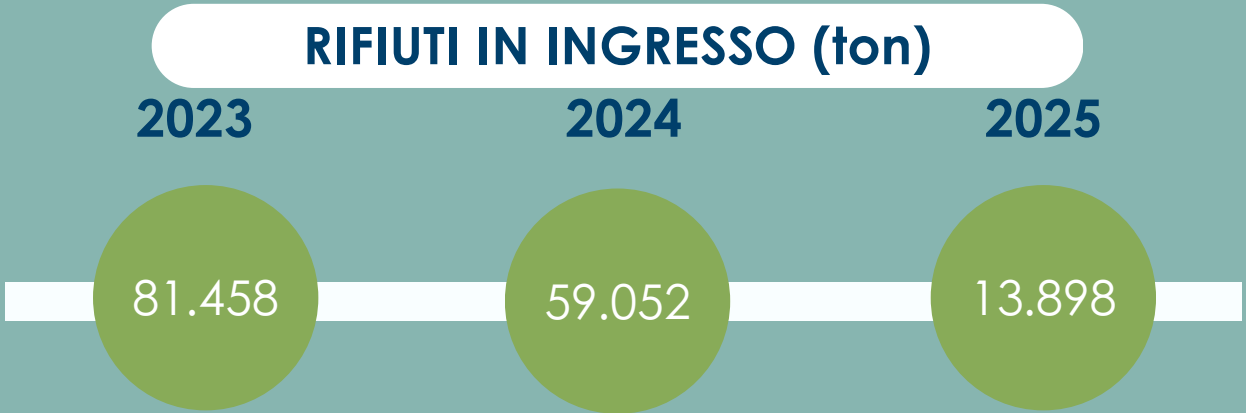
Grafico n. 11 Andamento delle risorse idriche scaricatee

La quantità di acqua scaricata risulta in diminuzione, mentre rimane stabile l'efficienza.

Questo processo è il core business di Sanav e permette di **restituire** all'ambiente l'acqua utilizzata nelle lavorazioni, dopo aver subito processi di purificazione. L'acqua riconsegnata viene inviata al depuratore ASI e successivamente **riemessa** nel fiume Calore.

acqua riconsegnata all'ambiente

22.RIFIUTI



TOTALE RIFIUTI INTERMEDIATI (ton)

La riduzione del rifiuto in ingresso è dovuta alla sospensione delle lavorazioni durante il fermo impianto per l'implementazione delle nuove linee produttive nel 2025; inoltre, l'attività di intermediazione non era autorizzata nel periodo 2023–2024 ed è stata autorizzata nel corso del 2025.

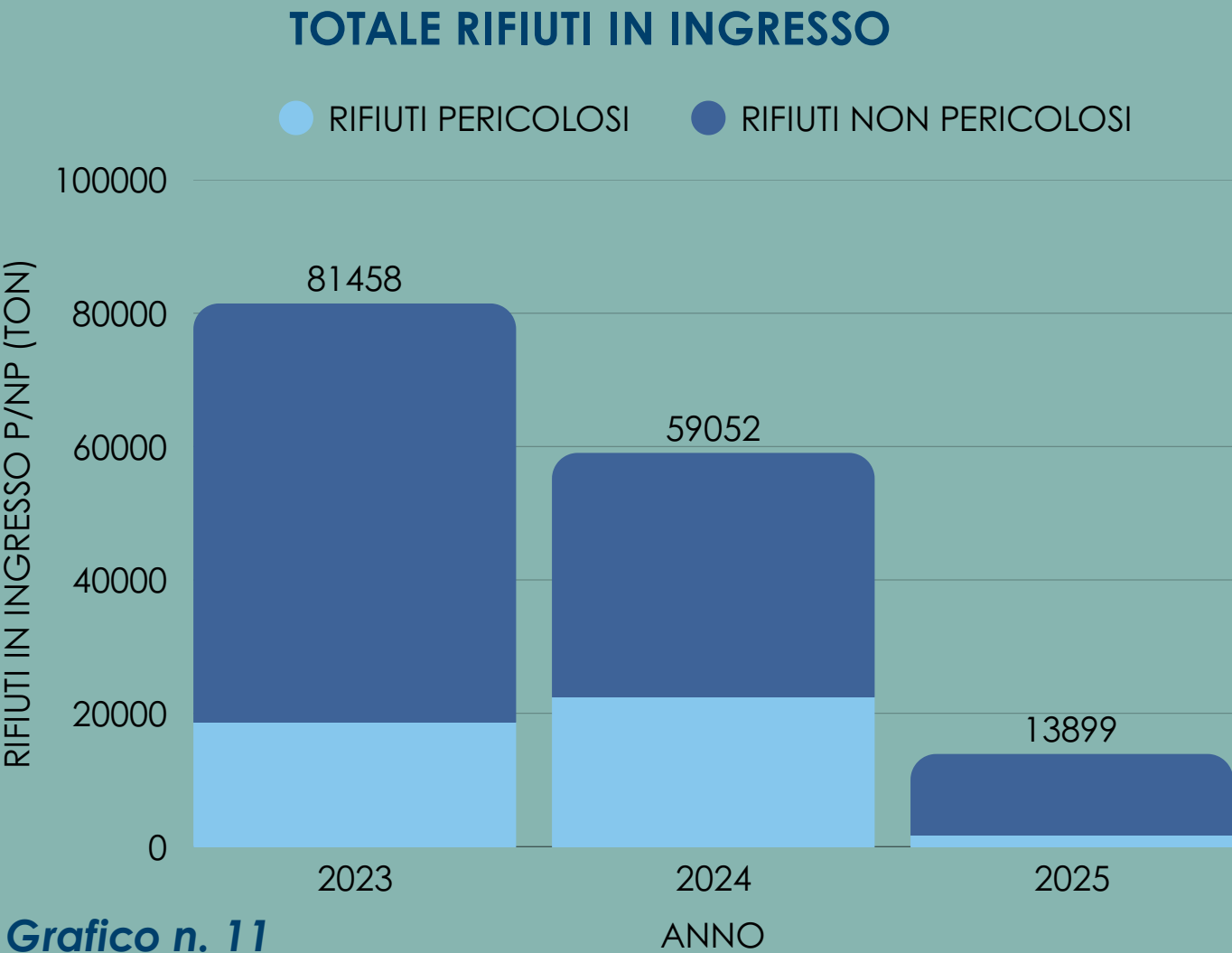


Grafico n. 11
Andamento dei rifiuti in ingresso (pericolosi e non pericolosi)

FONTE DEL DATO: GESTIONALE AZIENDALE

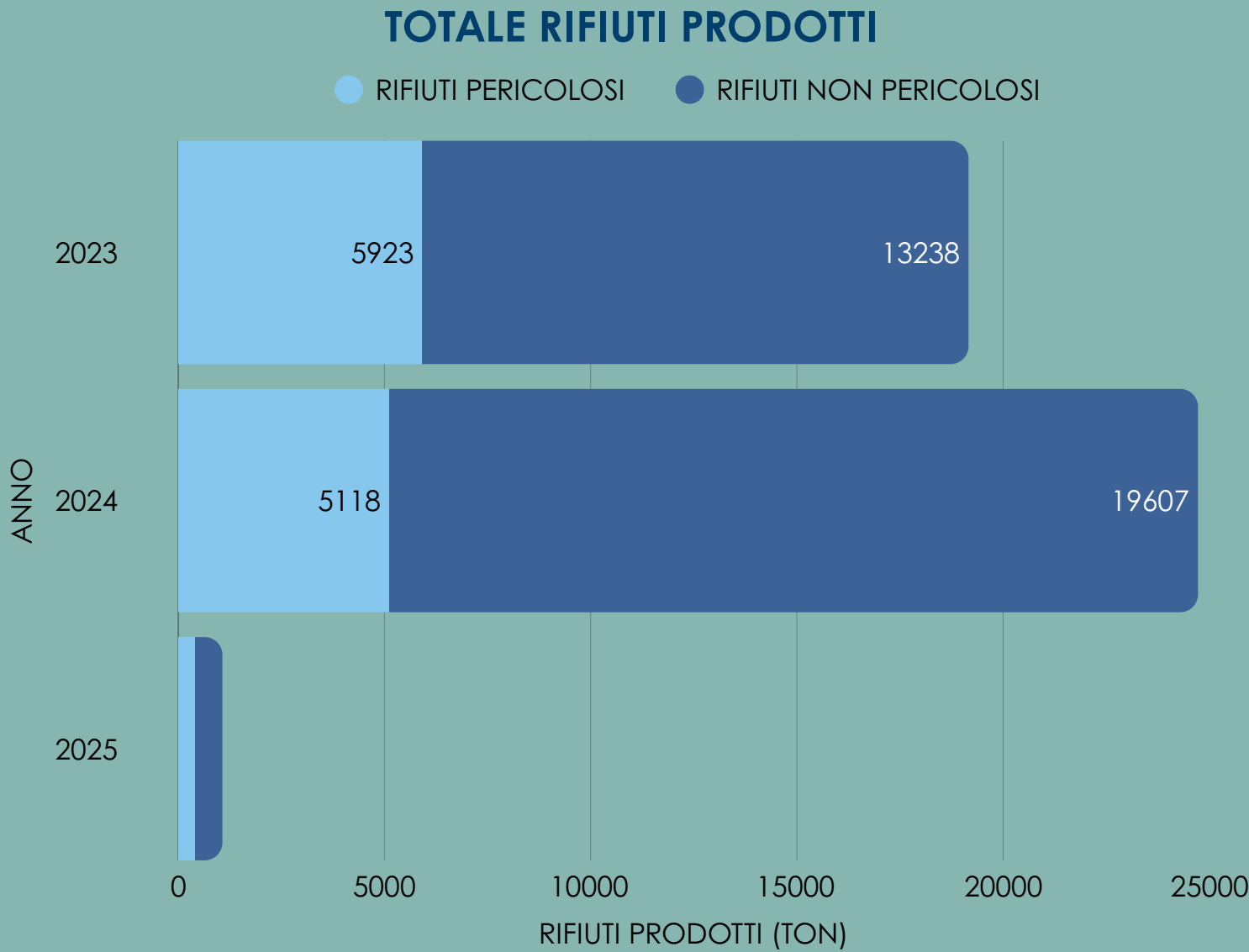
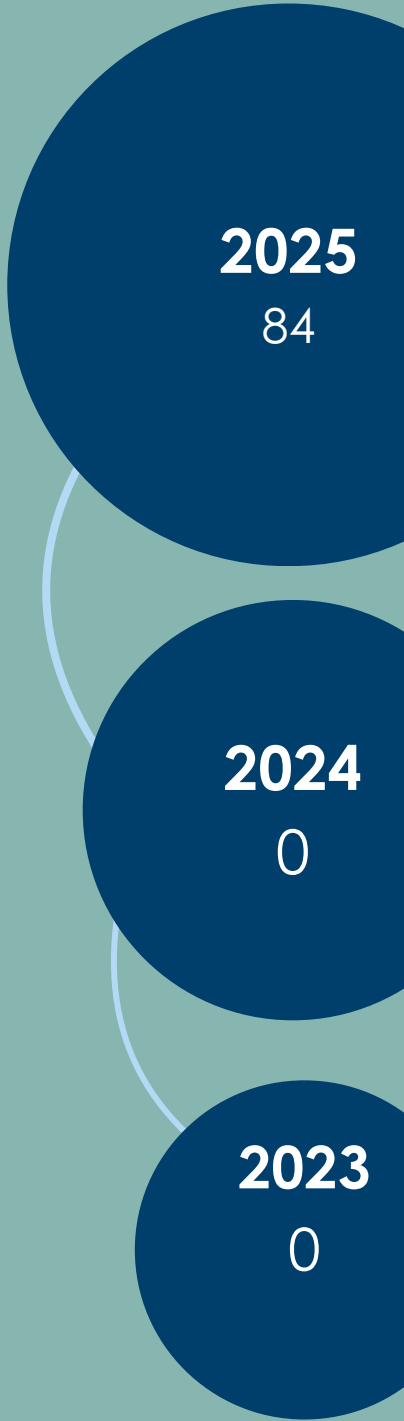


Grafico n. 12
Andamento dei rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)



23.EMISSIONI IN ATMOSFERA



EMISSIONI DIFFUSE

Tutte le sezioni impiantistiche di Sanav sono completamente coperte e convogliate ai sistemi di abbattimento degli eventuali inquinanti presenti; pertanto, non è previsto l'espletamento di controlli sulle emissioni diffuse.

Inoltre, come riportato nel Piano di gestione degli odori, in passato, e in una configurazione impiantistica differente da quella attualmente in esercizio, è stata valutata la possibile presenza di emissioni diffuse significative mediante le misurazioni descritte nel documento Progress S.r.l. TA0061-24r01.

Le attività svolte non hanno evidenziato la presenza di emissioni diffuse o fugitive significative, né hanno fornito elementi tali da consentire l'individuazione di sorgenti diffuse specifiche e localizzate suscettibili di essere incluse in un piano di monitoraggio strutturato.

EMISSIONI CONVOGLIATE

I sistemi di abbattimento degli inquinanti che coprono l'impianto di Sanav sono costituiti da scrubber a doppio stadio (acido e base-ossidante), filtri a carbone attivo e biofiltro.

I monitoraggi previsti dal PMC sono effettuati con cadenza semestrale. Inoltre, l'azienda ha adottato un Piano di gestione degli odori che prevede, tra le diverse misure, il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene mediante olfattometria dinamica, in conformità alla norma UNI EN 13725.

Tale impianto ha concluso la fase di messa in esercizio il 19/01/2026, dando avvio alla fase di messa a regime. Il 27/01/2026 sono stati effettuati i campionamenti previsti e richiesti dall'Ente autorizzativo.

24.EMISSIONI ACUSTICHE ED ODOROSE

L'aspetto ambientale relativo al rumore viene gestito considerando sia il rumore esterno, generato dalle attività aziendali e rilevabile ai confini del sito, sia il rumore interno, connesso alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Le principali sorgenti di rumore sono riconducibili alla movimentazione interna mediante mezzi meccanici e al funzionamento di alcune apparecchiature dell'impianto di trattamento dei rifiuti.

Le analisi fonometriche vengono effettuate con cadenza annuale, salvo modifiche impiantistiche o infrastrutturali.

I risultati delle misurazioni evidenziano il rispetto dei limiti di emissione e immissione acustica previsti dal Piano di Zonizzazione Acustica Comunale per la classe V. L'attività svolta da Sanav, quindi, nelle normali condizioni operative, non genera inquinamento acustico apprezzabile.

25.SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE



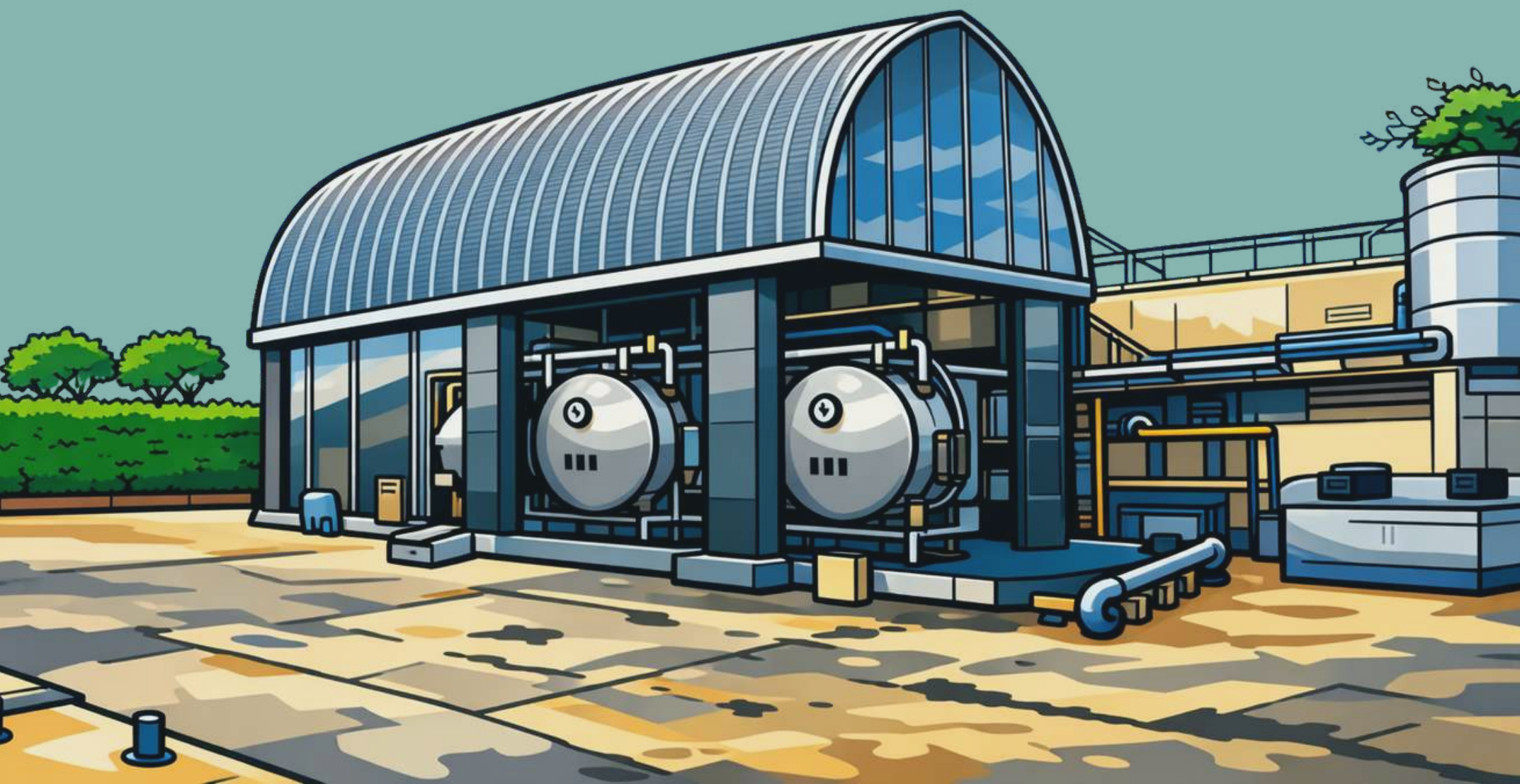
Nel quadro riassuntivo delle prescrizioni, si è prescritto il campionamento delle acque sotterranee con cadenza biennale e del suolo/sottosuolo con cadenza quinquennale.

Sulla base delle "Linee Guida ARPAC sulla predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari" devono essere presenti almeno n. 3 piezometri (uno a monte e due a valle) e almeno n. 6 sondaggi (1 per ogni 5.000 mq della superficie complessiva dichiarata) per il prelievo di campioni di suolo-sottosuolo ad una profondità minima di 5 metri.

Nel corso della prima campagna vanno analizzati tutti gli analiti per le acque sotterranee e terreni.

Sanav comunicherà l'avvio delle attività di campionamento a tutti gli Enti interessati dal procedimento almeno tre mesi prima in base alla tempistica proposta e comunque entro la fine dell'anno 2026 per il campionamento delle acque sotterranee e la fine dell'anno 2027 per il campionamento dei terreni, presentando specifica Relazione geologica e programma delle attività.

Pertanto tali attività di campionamento verranno svolte entro il 2026 per quanto riguarda le acque sotterranee ed entro il 2027 per i terreni.



26.RISULTATI PIANO DI MIGLIORAMENTO 2023 - 2025



● Target obiettivo ● Target raggiunto ✓ Obiettivo raggiunto ✗ Obiettivo non raggiunto

AUMENTARE CONSAPEVOLEZZA E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE COINVOLTO MEDIANTE FORMAZIONE

Formazione in FAD di tutti i responsabili e facenti funzioni con supporto cartaceo e multimediale.

2023

2024

2025

25 ore

25 ore

25 ore

almeno
25 ore

almeno
25 ore

almeno
25 ore



MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE SECONDO I REQUISITI DELLA NORMA UNI EN ISO 14001:2015

Superamento audit di rinnovo e sorveglianza della certificazione UNI EN ISO 14001:2015

2023

2024

2025

SI

SI

SI

SI

SI

SI



INSERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO ALLA CONDUZIONE DI CALDAIE

Formazione in FAD di tutti i responsabili e facenti funzioni con supporto cartaceo e multimediale.

2023/2024/2025

360 ore

360 ore



27.PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026 – 2028



Target rispetto alla media del
triennio 2023-2025



Target rispetto
all'anno precedente



Media del triennio 2023-2025

POTENZIAMENTO DEL KNOW-HOW AMBIENTALE E DELLA COMPLIANCE OPERATIVA

Governance della formazione continua attraverso l'analisi dei fabbisogni specialistici d'intesa con i responsabili di funzione.

Il programma prevede lo sviluppo di competenze avanzate su normative, asset impiantistici e ottimizzazione della gestione rifiuti, per garantire un presidio proattivo dei processi.

INDICATORE: numero di ore di formazione

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

28 ore totali

2026

+2 ore

2027

+4 ore

2028

+6 ore

RAZIONALIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO E OTTIMIZZAZIONE LOGISTICA

Implementazione di soluzioni di stoccaggio e conferimento sfuso per il codice 150110*. La strategia mira all'efficientamento dei volumi movimentati, utilizzando come benchmark la media del triennio 2023-2025 per l'anno 2026, e il risultato dell'anno precedente per il 2027 e 2028.

INDICATORE: q.tà di rifiuto prodotto con codice 150110*

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

138,44

2026

-5%

2027

-10%

2028

-15%

OTTIMIZZAZIONE DEL CONSUMO SPECIFICO DI MATERIE PRIME E RIDUZIONE OUTPUT RESIDUI

Rivalutazione analitica delle fasi di trattamento basata su studi avanzati e validazione su scala pilota. L'obiettivo è il raggiungimento dell'eccellenza nel rapporto ton/rifiuto trattato attraverso una gestione mirata dell'efficienza chimica dei reagenti.

**INDICATORE: efficienza (materie prime in
TON/rifiuto trattato in TON)**

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

0,055

2026

0,055+
-0,020

2027

0,055+
-0,020

2028

0,055+
-0,020



27.PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026 – 2028

OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPRONTA ENERGETICA MEDIANTE MONITORAGGIO DEI CONSUMI DI METANO

Implementazione di interventi di efficientamento e perfezionamento del setup dell'impianto di evaporazione. Utilizzo come benchmark la media del triennio 2023-2025 per l'anno 2026, e il risultato dell'anno precedente per il 2027 e 2028.

INDICATORE: smc consumati

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

444.116

2026

<1%

2027

<2%

2028

<2%

EVITARE GLI SPRECHI NELL'UTILIZZO DI ENERGIA ELETTRICA

Riprogrammazione dei flussi di lavoro verso una continuità di processo. La transizione a campagne di lavorazione estese garantisce una gestione lineare dell'energia, minimizzando i picchi di assorbimento legati ai frequenti cicli di carico e scarico. Nel triennio 2026-2028 è prevista inoltre la riattivazione dell'impianto fotovoltaico da 50kwh.

INDICATORE: mwh consumati

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

3007

2026

+5

2027

+5

2028

+5

INCREMENTO DELLA RESA DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI

Sviluppo tecnologico di una nuova linea di processo finalizzata all'innalzamento del gradiente di concentrazione del solfato d'ammonio. L'ottimizzazione dei parametri permette la trasformazione del flusso in risorsa pienamente reintegrabile nel ciclo economico.

INDICATORE: aumento di rifiuti prodotti
destinati al recupero

MEDIA TRIENNIO 2023 - 2025

0

2026

200
ton

2027

+5%

2028

+5%

MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Monitoraggio delle emissioni in atmosfera per tutto il triennio 2026-2028. A partire dai dati raccolti si provvederà poi ad istituire un obiettivo specifico che preveda una riduzione delle quantità emesse. I parametri monitorati saranno: polveri, PVOC, HCL, H2S.

28.GLOSSARIO



ANALISI AMBIENTALE INIZIALE: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi all'attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

ASPETTO AMBIENTALE: un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione:

- struttura e attività
- politica ambientale e sistema di gestione ambientale
- aspetti e impatti ambientali
- programma, obiettivi e traguardi ambientali
- prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

IMPATTO AMBIENTALE: qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione

OBIETTIVO AMBIENTALE: un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

POLITICA AMBIENTALE: le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione. Le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

TRAGUARDO AMBIENTALE: un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.



sanav



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONVALIDA

(Allegato VII del REG. 1221/2009)

Il verificatore ambientale CERTIQUALITY S.R.L., numero di registrazione ambientale EMAS IT – V – 0001, accreditato per gli ambiti

01.1/2/3/4/63/64/7 – 03 – 05 – 06 – 07 – 08 – 09 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24.1/2/3/41/42/43/44/45/5 – 25.1/5/6/99 – 26.11/3/5/8 – 27 – 28.11/22/23/30/49/99 – 29 – 30.1/2/3/9 – 32.5/99 – 33 – 35 – 36 – 37 – 38 – 39 – 41 – 42 – 43 – 46.11/13/14/15/16/17/18/19/2/3/4/5/6/7/9 – 47 – 47.1/2/4/5/6/7/8/9 – 49 – 52 – 55 – 56 – 58 – 59 – 60 – 62 – 63 – 64 – 65 – 66 – 68 – 69 – 70 – 73 – 74.1/9 – 78 – 80 – 81 – 82 – 84.1 – 85 – 90 – 91 – 92 – 93 – 94 – 95 – 96 NACE (rev.2)

dichiara di avere verificato che il sito / i siti / l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'Organizzazione SANAV S.R.L.

numero di registrazione (se esistente) IT- 001722

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e s.m.i.

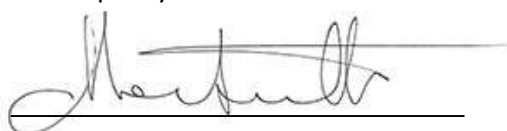
Con la presente CERTIQUALITY S.R.L. dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

MILANO, il 16/02/2026

Certiquality Srl



Il Presidente
Marco Martinelli

rev 5 240524